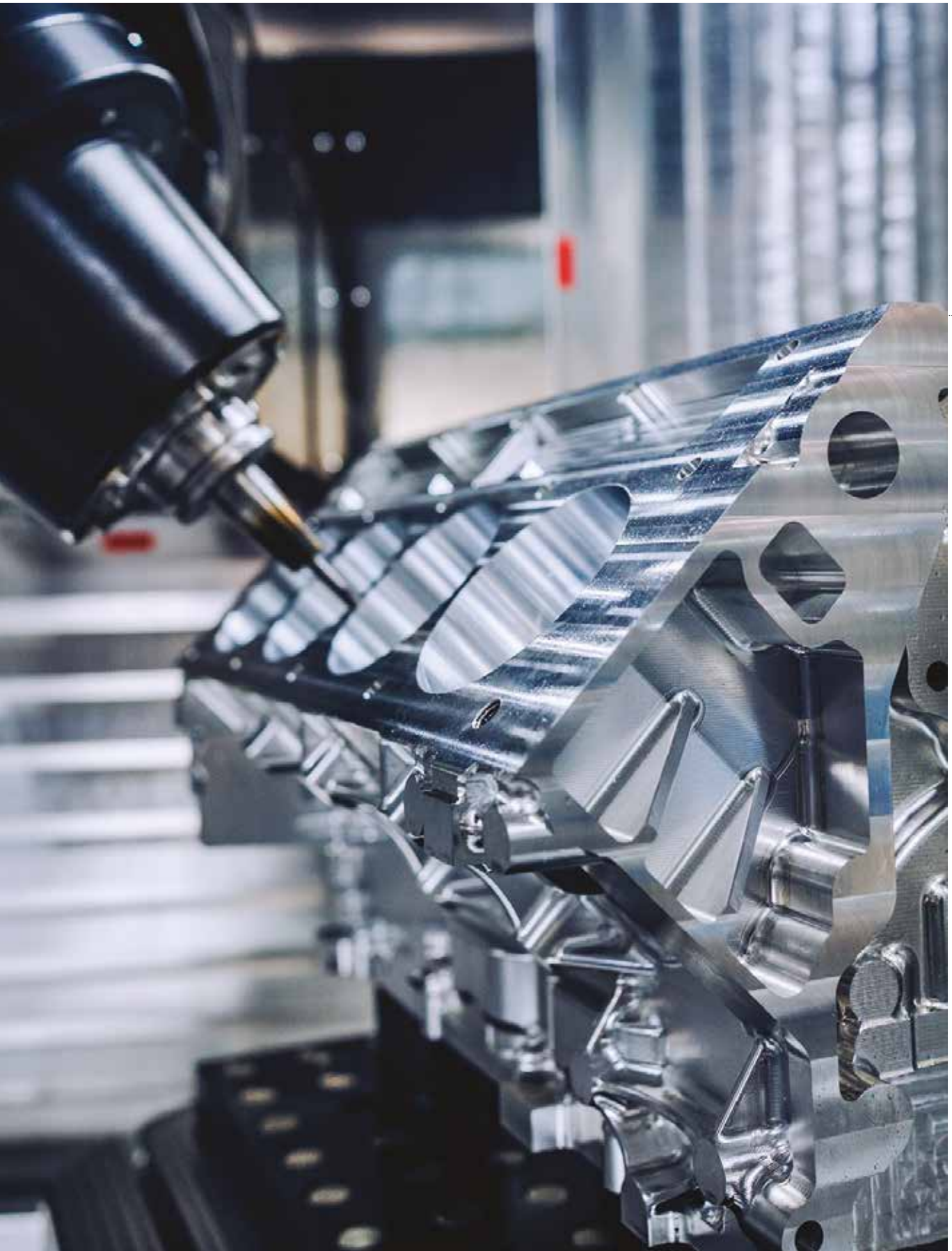
ISSN 1970-7290

tubetoday

INTERNATIONAL MAGAZINE FOR TUBE, PIPE AND BARS



year XIX
number 82
september 2021

Poste Italiane Spedizione in a.p. - 45%
art. 2 comma 20/b legge 662/96 - D.R.T. - D.C.B. Torino
nr. 82/2021
www.tubetoday.com

Order your subscription to:
Ordina il tuo abbonamento a:

tubetoday

The international magazine for tube pipe and bars
La rivista internazionale per tubi e barre

1 Year subscription *(4 issues - Tube today via surface mail)*
1 Anno di abbonamento (4 uscite - Tube today via posta)

Italy / Italia	Euro 55,00
Europe / Europa	Euro 70,00

Individual copy price / **Prezzo per copia singola**

Italy / Italia	Euro 15,00
Europe / Europa	Euro 20,00

R.T.S s.r.l
Data bank / dati bancari

IBAN IS CHANGED
IBAN: IT80 Z030 6930 0401 0000 0016 804

SWIFT: BCITITMM

Circulated over 5.000 companies across the world / Distribuito ad oltre 5000 aziende nel mondo

o *Money transfer* / Bonifico bancario
Headed to / Intestato a: **R.T.S. s.r.l. - Via Caselette Km 16,200 - 10091 Alpignano - Torino - Italia**

o *Check bank* / Assegno bancario
Headed to /Intestato a: **R.T.S. s.r.l.**
Bank / Banca.....*Check number* / Numero dell'assegno.....

The subscription is undersigned by / L'abbonamento è stato sottoscritto da:

Name / Nome.....*Surname* / Cognome.....

Company / Azienda di appartenenza.....

Sector of activity / Settore di attività dell'azienda.....

Held position / Carica ricoperta.....

Address / Indirizzo.....

Zip post code / CAP.....*Town / Country* / Località.....

Phone / Telefono.....Fax .....E-Mail.....

tubetoday

INTERNATIONAL MAGAZINE FOR TUBE, PIPE AND BARS

visit our new website
www.tubetoday.com

A new look for Tubetoday. Our website change, is renewed. Articles, editorials, news in real time during fairs or events. Among the new features of the dedicated columns: in addition to the different special for each issue of the in-depth sections.

tubetoday

Pubblicato da:

R.T.S.

Riviste Tecniche Specializzate s.r.l.
Via Caselette km 16,200
10091 Alpignano - Torino - Italia
Tel.: 011 95 66 950 - 011 95 16 923
Fax: 011 95 66 950
www.tubetoday.com
redazionali@tubetoday.it
tubetoday@tubetoday.it

Company chart:
Chief Executive Officer:
Roberto Domenico Suraci
Editor in chief:
Alberto Manzo
Editorial staff:
Giovanni Teolis,
Daniele Pallante
Sales Manager:
Fabiano Altobello

Design and pre-print:
Massimiliano Prencipe
Inspire Communication

Printed by:
Tipografia FB s.n.c.
Via Val della Torre, 273
Borgo Industriale
Alpignano (TO)

Magazine signed up at n°5708
10-06-2003 at Register of
the Turin Court Stationery.
Shipment by postal subscription.
Year 19th Settembre 2021.

Reproduction of entire or part
of the content is prohibited without
the permission of the publisher.

EDITORIAL

Incredibile, ma vero. Dopo molti rinvii e numerosi annullamenti, le fiere ripartono. Da sempre motore fondamentale del marketing e delle vendite del settore della macchina utensile e del tubo, le fiere, per quanto vivano un momento di grave crisi d'identità a seguito del perfezionamento di strumenti multimediali a distanza, rappresentano sempre un appuntamento fondamentale: costituiscono, infatti, un momento insostituibile per l'incontro tra le persone, per vedere e toccare con mano le novità, per costruire relazioni.

E' incredibile come l'emergenza sanitaria, pur contribuendo in maniera determinante al lancio di strumenti di comunicazione a distanza, alla loro implementazione e al loro miglioramento, ci abbia messo di fronte con chiarezza che la comunicazione personale ha necessità della presenza, altrimenti, per quanto alimentata a distanza, finisce per spegnersi e per essere soppiantata da abitudini nuove, più legate all'universo fisico e decisamente meno a quello virtuale.

Allo stesso modo, un ulteriore effetto della pandemia è che viaggiare è ora molto più complesso e difficile: tamponi, quarantene, pratiche diverse da paese a paese che ricordano molto da vicino le regole per l'espatrio e le dogane di una volta. Se trent'anni fa per viaggiare occorreva il visto, il controllo documenti, il passaporto, con tutte le conseguenti difficoltà e intoppi, oggi è necessario essere in possesso di green pass e, in molti casi, anche di un tampone nelle ultime 48 ore. Senza contare l'aumento dei costi negli ultimi due anni.

Ergo: è più semplice e conveniente viaggiare una volta sola e andare a una fiera, che muoversi più frequentemente per periodi più brevi per visitare fornitori o vedere le macchine in show-room piuttosto che presso aziende che già le hanno acquistate.

Ecco dunque che le fiere riprendono il proprio ruolo centrale, o lo riprenderanno a breve, se le condizioni sopra elencate rimarranno stabili per qualche tempo.

Lo confessiamo, siamo abbastanza curiosi di vedere quel che accadrà a EMO e a Made in Steel che si terranno a Milano all'inizio di ottobre: certo, le aziende che hanno aderito e saranno presenti non sono proprio tantissime, ma è naturale dopo il trauma degli ultimi di 18 mesi. La curiosità riguarda i visitatori: quanti e, soprattutto, da quali paesi.

Quella della ripartenza del settore fieristico è una delle grandi sfide del settore delle macchine utensili e della filiera dell'acciaio: la partita è ancora tutta da giocare ma in questi ultimi mesi di partite se ne sono vinte parecchie. Lo dimostrano i numeri di una ripresa che appare sempre più salda e che ha già quasi raggiunto i livelli pre-pandemia. Certo, il recupero di tutto ciò che si è perso in 18 mesi, in termini di posti di lavoro, di posizionamenti sul mercato, di incassi, sarà ancora affare lungo, ma i segnali incoraggianti ci sono tutti.

Per quanto riguarda la nostra rivista, se vorrete potremo incontrarci a Milano. Saremo presenti con uno stand nel padiglione 5, corsia A n. 23. Vi aspettiamo!

N° 82 - 2021

EXHIBITION
Appuntamento con "the magic world of metalworking" 6
Un nuovo posizionamento per EMO Hannover 8

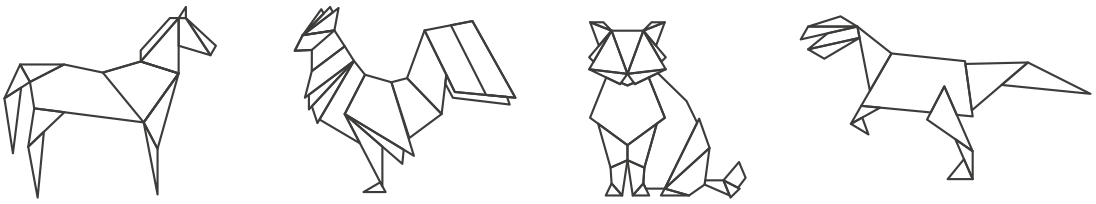
NEWS
Ucimu: un 2021 in ripresa per l'industria italiana... 10

NEWS
Dal mondo dell'impresa 14

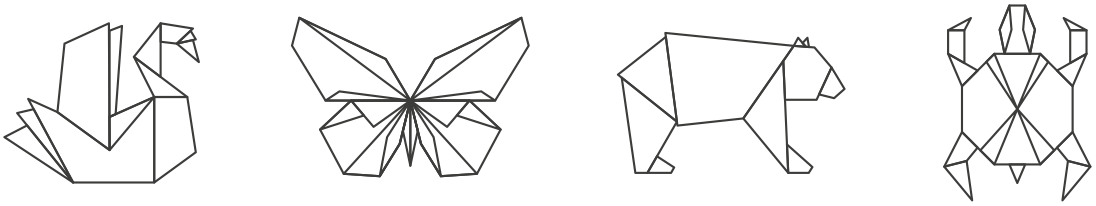
NEWS CURIOSE
Dal mondo 30

SPECIALE
EMO 2021 32

R.T.S. 1 cover
R.T.S. 2 cover
R.T.S. 3
EMO MILANO 22-23
INSPIRE COMMUNICATION 3 cover
ALPIGNANO MARCO 4 cover



COMMUNICATION
GETS A GOOD SHAPE



PR COMMUNICATION GRAPHICS PRINT

inspire communication

www.inspirecommunication.it

EMO MILANO

Written by: Press Office EMO Milano

Appuntamento con "the magic world of metalworking"

Sarà di nuovo Milano ad accogliere la prossima edizione di EMO, la mondiale della macchina utensile considerata il principale appuntamento espositivo per gli operatori dell'industria manifatturiera mondiale. Promossa da **CECIMO, l'associazione europea delle industrie della macchina utensile, EMO MILANO 2021 si svolgerà dal 4 al 9 ottobre a fieramilano Rho.**

Leader indiscussa nel panorama delle manifestazioni espositive di settore, EMO è manifestazione itinerante alternativamente ospitata da Italia e Germania. Ed è proprio questa sua caratteristica a renderla unica al mondo tra gli eventi fieristici dedicati all'industria costruttrice di macchine utensili, robot e automazione.

Quarta nelle classifiche internazionali di produzione e export, l'industria italiana costruttrice di macchine utensili, robot e automazione, recita da sempre un ruolo da protagonista nello scenario mondiale, presentando un'offerta caratterizzata da un altissimo livello tecnologico - anche grazie alla trasformazione digitale sostenuta dai provvedimenti di Transizione 4.0 - e da una forte personalizzazione delle soluzioni secondo le esigenze della domanda.

Macchine utensili, robot, automazione, sistemi di produzione, tecnologie abilitanti, soluzioni per la fabbrica interconnessa e digitale, additive manufacturing saranno i veri protagonisti di EMO MILANO 2021 che trasformerà fieramilano Rho nella più grande fabbrica digitale mai allestita all'interno di un quartiere fieristico.

Organizzata da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione, EMO torna in Italia dopo sei anni e dopo il successo dell'edizione 2015 proponendosi di fatto come il primo appuntamento espositivo internazionale dedicato al settore dopo un anno di stop forzato a causa della pandemia.

Nei 110.000 metri quadrati di superficie espositiva totale, sarà presentata la produzione del comparto, espressione dell'offerta delle oltre 700 imprese che hanno già aderito, il 60% delle quali sono straniere.

Del resto, nei padiglioni di fieramilano Rho sarà presentato il me-

glio della produzione internazionale di settore, sempre più legata a doppio filo al tema dell'interconnessione in grado di abilitare tutte quelle funzioni ad altissimo valore aggiunto di cui il manifatturiero non può più fare a meno. Per questo EMO MILANO 2021 sarà, ancora una volta, luogo di incontro dei più qualificati operatori dell'industria interessati a pianificare nuovi investimenti in tecnologia di produzione.

Accanto all'ampia e variegata offerta in mostra, EMO MILANO 2021 presenterà numerose iniziative collaterali quali, EMO Digital, l'area espositiva dedicata alle tecnologie digitali; EMO Additive Manufacturing, dedicata ad uno dei settori più promettenti in fatto di produzione manifatturiera, EMO Start-Up che offrirà uno sguardo sulle neoimprese impegnate nello sviluppo di prodotti e progetti legati al mondo dei sistemi di produzione e della lavorazione del metallo; Speakers Corner, l'arena che proporrà speech e approfondimenti a cura di espositori e organizzatori.

"Questa proposta - ha affermato Alfredo Mariotti, direttore generale di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE -saprà certo richiamare operatori di tutti i principali settori utilizzatori, dall'automotive all'aerospace, dall'energia alla meccanica varia, dai macchinari ai prodotti in metalli, dal farmaceutico all'arredamento e all'elettrodomestico".

Il protocollo (già disponibile sul sito della manifestazione) di norme di sicurezza per il contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19, predisposto dagli organizzatori e dalle strutture del quartiere espositivo di fieramilano Rho, è di ulteriore incentivo alla partecipazione degli operatori del settore, attesi dall'Italia e dall'estero come è nella tradizione di EMO MILANO 2021.

La manifestazione si aprirà con la Cerimonia Inaugurale in programma presso l'Auditorium del Centro Servizi di fieramilano Rho, lunedì 4 ottobre, a partire dalle ore 10.30.

Informazioni costantemente aggiornate e dettagli della mostra sono disponibili in emo-milan.com

EMO HANNOVER

Un nuovo posizionamento per EMO Hannover

Written by: Press Office EMO Hannover

Il focus della fiera leader mondiale delle tecnologie di produzione sarà sul futuro della produzione industriale

"Hello, new EMO Hannover!" è il saluto che è stato condiviso alla EMO Hannover Relaunch Conference nell'hub eventi "H'UP" nel quartiere fieristico di Hannover Messe. Come organizzatori della EMO Hannover, l'associazione tedesca dei costruttori di macchine utensili (VDW) ha invitato il 14 settembre di quest'anno i rappresentanti dei media internazionali e gli espositori della EMO Hannover ad una presentazione digitale del nuovo concetto di fiera. Affascinanti keynote e stimolanti discussioni hanno dato un'introduzione al concetto e ai temi. Esperti del mondo economico e politico hanno discusso sul futuro della tecnologia di produzione. "Il settore è in un costante processo di trasformazione e sta affrontando enormi sfide. Come fiera leader a livello mondiale, la EMO Hannover deve rifletterle, renderle trasparenti e proporre soluzioni, se vuole continuare ad essere rilevante per il futuro", spiega il direttore esecutivo della VDW Dr. Wilfried Schäfer. E così, l'associazione ha lavorato a pieno ritmo negli ultimi mesi, in parte in collaborazione con gli espositori internazionali, per presentare questa affermazione con chiarezza e per darle sostanza.

"Innovare la produzione", un incentivo e un claim

"Innovare la produzione" è il nuovo claim della EMO Hannover 2023. "Si rivolge alle sfide che l'industria dovrà affrontare nei mesi e negli anni a venire", spiega Carl Martin Welcker, commissario generale di EMO Hannover 2023. È un invito a tutti coloro che sono coinvolti nella EMO, espositori e visitatori, a reinventarsi costantemente, migliorando e ampliando le loro offerte, ottimizzando i loro processi e sfruttando nuovi mercati in modo da posizionarsi al meglio in mezzo alla concorrenza internazionale. Allo stesso tempo, il claim descrive la EMO Hannover come una piattaforma di innovazione per le tecnologie di produzione che si è evoluta in una piattaforma di business rilevante a livello internazionale - per più del solo periodo della fiera. Al che Welcker ha aggiunto che la fiera dimostra l'intera ampiezza e profondità delle tecnologie per rinnovare e ottimizzare la produzione industriale.

"Ma 'Innovare la produzione' si rivolge non solo alle tecnologie. Infatti, EMO Hannover si occuperà in futuro anche di temi rilevanti per la tecnologia di produzione e per le industrie clienti in tutto il mondo", ha detto Welcker nel suo keynote su "Sfide per la produzione 2023". I futuri approfondimenti della EMO Hannover 2023 - "Il futuro della connettività", "Il futuro della sostenibilità nella produzione" e "Il futuro del business con focus su Work 4.0" - sono già oggetto di intense discussioni nel mondo degli affari e nella società in generale. Welcker è molto convinto: "Per come la vediamo noi, senza pretesa di esaustività, questi sono i temi chiave che l'industria e la società nel suo complesso do-

vranno affrontare nei prossimi anni per essere in grado di affrontare il futuro e i compiti urgenti come la rivoluzione energetica, il cambiamento climatico, la sostenibilità nella produzione, i nuovi concorrenti, la trasformazione dei settori chiave dei clienti, la digitalizzazione, i cambiamenti nel mondo del lavoro, i nuovi modelli di business guidati dai dati, e molti altri ancora". E nessuno di questi è autonomo. Molto di più, sono interconnessi, si arricchiscono a vicenda, e devono essere affrontati e risolti insieme per essere pienamente efficaci. Oltre a questi, naturalmente, saranno affrontati anche i classici - qualità, efficienza, flessibilità e affidabilità - poiché continuano a dare il tono agli sviluppi della tecnologia di produzione.

"Abbiamo avviato un dialogo attraverso la conferenza di rilancio della EMO Hannover", ha detto Welcker. "Le diverse sfide non saranno state risolte prima della prossima EMO Hannover nel 2023, ma gli espositori e i loro clienti avranno intrapreso questo viaggio insieme e ad Hannover presenteranno ciò che hanno raggiunto per allora", ha annunciato il Commissario Generale.

EMO Hannover come principale punto d'incontro reale e digitale per l'industria 365 giorni all'anno "Il dialogo e l'incontro sono due degli elementi più cruciali per la nuova EMO Hannover. Già evidente nella modalità di indirizzo, questo è evidente in molti punti della nuova presenza EMO, ed è anche portato avanti in un concetto di comunicazione chiaramente

strutturato", ha detto il direttore esecutivo VDW Schäfer, riprendendo il filo ancora una volta. Il concetto di comunicazione poggia sui quattro pilastri EMO Communication, EMO Connect, EMO Digital e EMO Conference. Questi includono nuovi formati come "speakers' corner", master class o EMO Academy, così come offerte familiari come il matchmaking o le visite guidate di highlight - anche in modo digitale. Le intuizioni future della EMO Hannover si trovano ancora una volta lì, insieme a molti altri argomenti che attingono alle attività degli espositori così come alla ricerca e allo sviluppo.

Oltre a questo, comunque, l'aspirazione della nuova EMO Hannover è di diventare il punto d'incontro chiave per l'industria, ovviamente durante la fiera stessa, ma anche tra gli eventi, con un programma digitale di accompagnamento, 365 giorni all'anno. "Il punto è quello di sviluppare e modellare questi formati con i nostri partner entro il periodo della fiera", ha annunciato Schäfer. Ci sarà un gran numero di eventi in tutto il mondo nel periodo che precede la EMO Hannover 2023, come l'EMO World Tour nei primi mesi del 2023, riprendendo i temi menzionati, delineando le particolari sfide che presentano nelle rispettive regioni del mondo, e presentando le soluzioni che la tecnologia di produzione ha da offrire per loro.

Poi, riassumendo, ha aggiunto: "Dal 1975, EMO è la fiera leader mondiale per la lavorazione dei metalli. Ora è più di questo. Comprende l'intera catena del valore, integrando in primo luogo IT che è così essenziale per continuare a portare avanti il collegamento in rete della fabbrica intelligente. Questi gemelli digitali saranno sempre una caratteristica della EMO Hannover in futuro. Ed è più di una piattaforma di vendita. Ci impegniamo a dialogare con i nostri clienti, espositori e gruppi target di visitatori, riunendoli in reti, mediando la conoscenza e offrendo informazioni valide per gli investitori".

UCIMU

Written by: Press Office UCIMU

Ucimu: un 2021 in ripresa per l'industria italiana delle macchine utensili

Assemblea UCIMU: nel 2021 l'industria italiana costruttrice di macchine utensili registra decisa ripresa di tutti gli indicatori economici

Nel 2020, l'industria italiana costruttrice di macchine utensili, robot e automazione ha registrato un calo deciso di tutti i principali indicatori economici. Nonostante ciò, è riuscita a mantenere le posizioni acquisite nelle classifiche internazionali di settore ove si è confermata quarta tra i produttori e gli esportatori, e quinta nella classifica dei paesi consumatori, a conferma dell'importanza del mercato italiano nello scenario internazionale.

Di tenore decisamente opposto è il 2021 che, fin dai primi mesi, ha confermato la ripresa dell'attività sia in Italia che all'estero, come emerge dai dati relativi all'indice degli ordini del primo semestre 2021 e come evidenziano le previsioni per la chiusura di anno.

Questo, in sintesi, è il quadro illustrato dalla presidente di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE Barbara Colombo, oggi pomeriggio, in occasione dell'annuale assemblea dei soci, cui sono intervenuti, Gregorio De Felice, Chief Economist di Intesa Sanpaolo, e Mauro Alfonso, amministratore delegato di SIMEST.

I CONSUNTIVI 2020

Duramente provata dalla crisi sanitaria esplosa nei primi mesi dell'anno, l'industria italiana di settore, nel 2020, ha visto un pesante arretramento per tutti i principali indicatori economici.

Secondo i dati di consuntivo elaborati dal Centro Studi & Cultura di Impresa di UCIMU, nel 2020, la produzione di macchine utensili robot e automazione, si è attestata a 5.182 milioni di euro, registrando un calo del 20,4% rispetto al 2019. Il risultato è stato determinato sia dalla riduzione delle consegne dei costruttori sul mercato interno, scese, del 20,3%, a 2.321 milioni, sia dal calo dell'export che si è attestato a 2.861 milioni di euro, il 20,5% in meno rispetto all'anno precedente.

Nel 2020, principali mercati di sbocco dell'offerta italiana sono risultati: Stati Uniti (374 milioni -11,3%), Germania (289 milioni, -23,1%), Cina (224 milioni, -26,1%), Francia (158 milioni -32,2%), Polonia (143 milioni, -17,2%), Turchia (100 milioni, +29%), Russia (100 milioni, -16%), Spagna (95 milioni, -34,1%).
Nel 2020 il consumo italiano di

macchine utensili è crollato, del 26,6%, a 3.561 milioni di euro, proseguendo con il trend negativo avviato nel 2019.

LE PREVISIONI 2021 E GLI ORDINI PRIMO SEMESTRE 2021
Di tenore completamente diverso il 2021 che fin dai primi mesi ha mostrato segnali di ripresa sostenuta.

Previsioni 2021
Come emerge dalle previsioni elaborate dal Centro Studi & Cultura di Impresa di UCIMU, la produzione di macchine utensili, robot e automazione dovrebbe crescere, del 10,9%, a 5,7 miliardi di euro. L'export si dovrebbe attestare a 3,1 miliardi di euro, pari al 9,4% in più dell'anno precedente.

Anche il consumo crescerà sfiorando i 4 miliardi di euro, pari al 10,9% in più rispetto al 2020. La vivacità della domanda italiana farà da traino per le consegne dei costruttori, attese in crescita a 2,6 miliardi (+12,7%), e per le importazioni che dovrebbero attestarsi a 1,3 miliardi (+7,6%).

Ordini primo semestre 2021
Per comprendere il clima di fiducia che si è dispiegato in questi primi mesi dell'anno, possiamo osservare l'indice degli ordini del primo semestre 2021, elaborato dal Centro Studi & Cultura di Impresa di UCIMU. L'indice rileva la raccolta degli ordinativi sul mercato interno e estero da parte dei costruttori italiani. Considerati i tempi di produzione dei macchinari, l'acquisizione di questi ordini sarà ragionevolmente "calcolata" nella produzione/fatturato del 2022.

Nel primo semestre del 2021, l'indice ordini ha registrato un incremento dell'88,2%. Tale risultato è stato determinato dai buoni riscontri raccolti dai costruttori sia sul mercato interno che estero. In particolare, gli ordini interni sono cresciuti del 238% rispetto al periodo gennaio-giugno 2020; gli ordini esteri hanno registrato un incremento del 57,5% rispetto al primo semestre 2020. Queste rilevazioni, decisamente positive, sottolineano il clima di ritrovata fiducia che le imprese italiane del settore rilevano in misura crescente con lo scorrere dei mesi. Detto ciò, gli incrementi appaiono così decisi anche per-

ché si confrontano con il periodo gennaio-giugno 2020 che, oltre alla generale riduzione dell'attività dovuta alla pandemia, comprende un mese intero (aprile) di completo blocco della attività a causa del lockdown.

COMMENTI E PROPOSTE POLITICA INDUSTRIALE

Barbara Colombo, presidente UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, ha affermato: "i dati di consuntivo 2020 ben raccontano gli effetti di questa gravissima e inaspettata crisi sanitaria ma è evidente che l'anno si sia chiuso con risultati al di sopra delle nostre aspettative iniziali. Il calo della produzione, che siamo riusciti a contenere (tanto che si fermasse al 20% in meno rispetto all'anno precedente) ci ha permesso di fare meglio dei nostri competitors, quali Germania e Giappone".

"Il 2021 appare di tenore completamente diverso: c'è un clima di fiducia che cresce e si consolida di mese in mese, come emerge dai dati di raccolta ordini, e ci aspettiamo culminerà in ottobre in occasione di EMO MILANO 2021, la mondiale di settore che sarà il primo appuntamento espositivo internazionale dopo un anno di stop forzato".

"Purtroppo, però - ha rilevato Barbara Colombo - vi sono due fenomeni che rischiano di minare la ripresa avviata: il rincaro dei costi delle materie prime da un lato, e la scarsa disponibilità di componenti elettronici dall'altro. Il rischio - che assolutamente non possiamo permetterci di correre - è che questi due fenomeni raffreddino il ciclo positivo degli investimenti, soprattutto sul mercato domestico ove gli incentivi 4.0 stanno dando buoni frutti".

"Il processo di ammodernamento e di digitalizzazione degli impianti avviato da ormai un quinquennio non può certo arrestarsi perché molto è ancora da fare. I risultati dell'indagine condotta da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE su "Il parco macchine utensili installato nell'industria italiana" e presentata in giugno lo dimostrano."

In particolare, nel periodo 2015-2019, sono state acquistate 60.000 nuove macchine utensili, contro le 39.000 nuove macchine acquistate nel quinquennio precedente, vale a dire il 50% in più.

Oltre all'incremento quantitativo, vi è stato un miglioramento qualitativo del parco. Infatti, più del 60% di queste 60.000 nuove macchine è dotato di controllo numerico. Nel quinquennio pre-

cedente, la quota di nuove macchine acquistate dotate di CNC non superava il 37%. È cresciuto anche il livello di automazione e integrazione degli impianti ed è in particolare l'integrazione informatica, riconducibile alle politiche 4.0, ad aver registrato l'incremento più deciso.

La trasformazione digitale e l'aggiornamento tecnologico hanno interessato maggiormente le aziende di dimensione medio grande. Le aziende di piccole dimensioni hanno fatto investimenti in nuova tecnologia ma in misura decisamente limitata. È evidente però che a queste ultime occorra più tempo di quanto non necessitino le grandi. Questo per almeno due ordini di ragione: il primo, legato alla liquidità. Gli investimenti in nuove tecnologie di produzione, specie se di ultima generazione, sono costosi e pesano sui budget delle realtà di dimensione ridotta che devono quindi spalmare su periodi più ampi i loro acquisti. Il secondo, non meno importante, legato alla cultura: occorre tempo per comprendere tutte le dinamiche legate a questa transizione e vincere il timore di dover pensare anche ad una riorganizzazione del modo di lavorare.

"Questi dati e queste considerazioni - ha aggiunto la presidente di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE – dimostrano la validità, dei provvedimenti contenuti nei piani di politica industriale e confermano la necessità che le misure di incentivo, quali il credito di imposta per l'ammodernamento degli impianti e quello per gli investimenti in tecnologie 4.0, non solo proseguano oltre il 2022, ma siano resi strutturali".

In materia di formazione, chiediamo sia allungata e semplificata l'operatività della misura del credito di imposta per la formazione che oggi, nel calcolo, contempla anche il costo del formatore, così da assicurare alle imprese (di tutte le dimensioni) un corretto supporto per l'aggiornamento del personale.

Solo così gli investimenti in tecnologie di nuova generazione potranno realmente assicurare all'impresa miglioramento della produttività e l'efficienza necessaria a vincere la sfida internazionale.
D'altra parte, l'inserimento di giovani preparati nelle aziende del settore, sia tra le schiere dei white collar che dei blue collar è fondamentale. I giovani, per formazione naturale, sono nati con le tecnologie digitali a portata di mano, per questo la loro impostazione è già orientata ad un nuovo modello di lavoro. Sono più flessibili e hanno competenze trasversali ormai imprescindibili per chi opera nell'ambito de settori caratterizzati da elevato contenuto tecnologico e alta complessità del business quale è il nostro.

Nel 2020-2021 sono stati 831.000 gli studenti iscritti ad un istituto tecnico, pari al 30% del totale degli alunni delle scuole secondarie. Sono invece risultati 18.000 gli iscritti nei 110 ITS, scuole di formazione tecnica post diploma. Ancora troppo pochi rispetto alla reale esigenza del metalmeccanico del paese.

"Una risposta importante all'esigenza delle aziende di avere personale qualificato verrà certamente dai fondi previsti dal PNRR per investimenti destinati agli ITS affinché questi ultimi siano dotati di laboratori e infrastrutture tecnologicamente avanzati e di aule 4.0. Se correttamente supportati, gli ITS diverranno veri e propri avamposti ove saranno formate le nuove risorse indispensabili per assicurare futuro alle nostre aziende".

Infine, con riferimento al tema dell'internazionalizzazione, strategica per l'attività sul mercato internazionale è la partecipazione alle manifestazioni fieristiche, primo e principale strumento di marketing e promozione per le imprese del settore.

"A questo proposito - ha concluso Barbara Colombo - auspichiamo che vi sia, anche per il futuro, la disponibilità dei fondi SIMEST concessi come finanziamenti agevolati e contributo a fondo perso per la partecipazione delle aziende alle manifestazioni fieristiche internazionali. Oltre a ciò, chiediamo che, anche in futuro, siano resi disponibili a ICE-Agenzia fondi per i progetti di incoming di operatori esteri alle manifestazioni internazionali che si svolgono in Italia".

NEWS

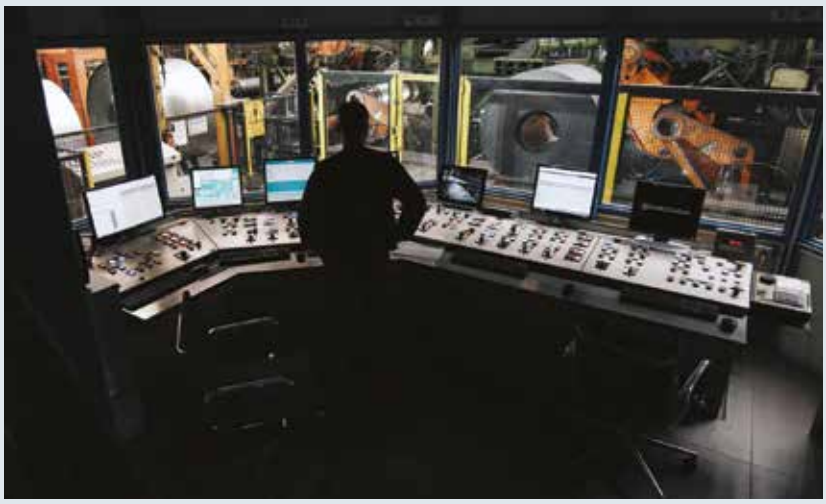
DAL MONDO DELL'IMPRESA

Numeri da capogiro per Marcegaglia in tutti i settori della produzione siderurgica

5,7 milioni di tonnellate lavorate ogni anno; oltre 5,2 miliardi di euro di fatturato; 6.600 dipendenti e 28 stabilimenti: questi i numeri del Gruppo Marcegaglia che, in più di sessant'anni di storia, è oggi il primo player globale indipendente nella trasformazione dell'acciaio.
Nel settore dell'acciaio al carbonio, Marcegaglia è il primo produttore di tubi saldati in Europa e uno dei principali player nella lavorazione dei prodotti piani, anche grazie a Marcegaglia Ravenna, il principale impianto metal-siderurgico del Gruppo e quello con il più ampio centro servizi d'Italia per rifinitura, taglio e imballaggio automatizzato di nastri e lamiere.

Il know-how maturato nel corso degli anni e la particolare attenzione alla ricerca e allo sviluppo di nuove qualità e tecnologie di saldatura inox, hanno consentito a Marcegaglia di conquistare un'altra posizione di leadership, come primo produttore mondiale di tubi saldati in acciaio inossidabile, cui si affianca anche un'importante produzione di piani inox (coils, nastri e lamiere).

Con l'acquisizione della Palini&Bertoli, Marcegaglia ha poi rafforzato la propria presenza sul mercato delle lamiere da treno, settore nel quale, con una produzione complessiva di 1 milione di tonnellate l'anno, punta a diventare uno dei principali player europei.
Il focus strategico delle attività di R&D è lo sviluppo di prodotti ad elevate prestazioni, a basso impatto ambientale e all'ottimizzazione dei processi metallurgici. Nello stabilimento di Ravenna, Marcegaglia ha implementato il progetto MasterModel, un'innovazione a livello mondiale, per digitalizzare/integrare in ottica di Industria 4.0 tutti i processi di trasformazione dal decapaggio alla zincatura.



Il fattore chiave che ha permesso la digitalizzazione e l'integrazione dei processi è il sistema Tensil-Pro, brevetto sviluppato da Marcegaglia e vincitore del 2020 Global Awards for Steel Excellence, che consente di misurare in tempo reale le proprietà meccaniche e le caratteristiche microstrutturali degli acciai e di altri materiali metallici.

La sostenibilità della catena del valore si caratterizza in una gestione corretta e responsabile, dal punto di vista sociale e ambientale, oltre che economico, di tutti i processi di approvvigionamento, produzione e distribuzione. Nel 2021, per sottolineare il proprio contributo alla sostenibilità e all'innovazione in chiave di green economy, il Gruppo è diventato partner strategico della prima "acciaieria green" al mondo, realizzata dalla società siderurgica svedese H2GS.

Indipendenza, resilienza, competenza e reattività sono i tratti distintivi di un Gruppo industriale che non ha mai perso le sue radici famigliari e ha fatto delle persone e della condivisione dei valori un segno di appartenenza e un elemento portante del modello di business Marcegaglia.

NEWS

CADENAS e Perspectix stringono una partnership tecnologica

La combinazione di dati di prodotto CAD & BIM 3D intelligenti e della soluzione CPQ P´X Industry Solution consente la configurazione di impianti complessi

Nell'ambito di una partnership tecnologica, la CADENAS GmbH di Augsburg (Germania) e la Perspectix AG di Zurigo (Svizzera) uniscono le loro forze con effetto immediato. Con la sua soluzione per cataloghi di prodotti digitali, CADENAS amplia la P´X Industry Solution di Perspectix, una potente soluzione CPQ (Configure, Price, Quote) per sistemi di prodotti modulari e il relativo configuratore web per utenti di tutto il mondo. CADENAS arricchisce inoltre la soluzione con il contenuto di alta qualità dei suoi cataloghi di prodotti CAD & BIM 3D intelligenti. La partnership tra CADENAS e Perspectix amplia il portafoglio prodotti di entrambe le aziende e migliora le funzionalità esistenti. I clienti attuali e futuri beneficeranno in egual misura di questo valore aggiunto.

Molti produttori di componenti tecnici del settore architettonico, meccanico ed elettrotecnico hanno già digitalizzato il loro intero portafoglio prodotti con CADENAS. Le aziende che cercano una soluzione che permetta ai loro clienti di eseguire configurazioni più complesse o progettazioni

complete di impianti in loco o online, beneficiano degli effetti sinergici di CADENAS: L'intero catalogo prodotti digitale esistente può essere integrato senza problemi nella P´X Industry Solution. I gemelli digitali inclusi vengono generati al volo in numerosi formati CAD nativi di NX, Solid Edge, Revit, Allplan, Archicad, Inventor, Creo, SOLIDWORKS e molti altri. "La P´X Industry Solution amplia il nostro portafoglio prodotti come soluzione CPQ end-to-end che può essere utilizzata per creare complesse configurazioni di impianti offline e online", afferma Jürgen Heimbach, CEO di CADENAS GmbH. "Questo crea una soluzione di digitalizzazione unica per le vendite tecniche con dati di alta qualità che possono essere utilizzati direttamente nello sviluppo del prodotto e negli acquisti".

La P´X Industry Solution permette agli utenti di configurare, progettare e allestire edifici con attrezzature tecniche o mobili. Interi armadi di comando possono essere calcolati e configurati tecnicamente. Nell'ingegneria meccanica e impiantistica, il software crea configurazioni di macchine o intere linee di produzione. "La partnership con CADENAS offre alle aziende la possibilità di utilizzare i loro cataloghi CAD 3D e BIM esistenti e di alta qualità nel nostro potente configuratore di prodotti tecnici", afferma André Kälin, amministratore delegato di Perspectix AG. "La combinazione della nostra soluzione CPQ con cataloghi di alta qualità apre effetti di sinergia in molti settori".

Come software CPQ completo, la soluzione P´X Industry Solution include la mappatura della logica del prodotto, compresi i calcoli tecnici, la configurazione 3D e la pianificazione dell'installazione, così come la gestione delle relazioni con i clienti (CRM) per il quoting. Il CRM va dai dati dei clienti alle informazioni sui prezzi in varie valute e livelli di sconto fino alla mappatura dei progetti in corso e completati. Il configuratore web aiuta a generare richieste qualificate e a configurare prodotti complessi per un'elaborazione efficiente. Un visualizzatore di montaggio basato sul web fornisce supporto durante la successiva implementazione. In questo modo, i fornitori B2B digitalizzano l'intera interazione con i clienti, riducono il loro sforzo di vendita, aprono nuovi gruppi di clienti su Internet e creano offerte più accurate in meno tempo.

NEWS

SPAC EasySol Mobile: un'applicazione per il fotovoltaico

SDProget propone SPAC EasySol Mobile, l'applicazione pensata per elaborare preventivi e progettare impianti fotovoltaici in modo semplice e rapido direttamente presso il cliente.

Attraverso l'App SPAC EasySol Mobile il CAD professionale SPAC EasySol è disponibile anche su iPhone e iPad.

Grazie a questa App, il progettista potrà effettuare il preventivo di producibilità e la progettazione preliminare dell'impianto fotovoltaico, in modo veloce ed intuitivo, direttamente presso il cliente.

Tramite il GPS del dispositivo, SPAC EasySol Mobile è in grado di determinare automaticamente la località, l'orientamento e l'inclinazione del sito, mentre attraverso la banca dati climatici calcola la producibilità annuale dell'impianto, l'area disponibile e i moduli necessari.

Una volta raccolti, i dati di processo potranno essere inviati direttamente al computer dell'ufficio dove l'operatore continuerà lo sviluppo del progetto definitivo tramite l'utilizzo del software SPAC EasySol, redigendo automaticamente tutta la documentazione progettuale e le analisi

di producibilità, i disegni degli schemi unifilari e multifilari in formato DWG ed elaborando, in formato word, la relazione tecnica, il preventivo economico e il business plan. Efficienza e semplicità sono le qualità che caratterizzano SPAC EasySol, il software professionale dedicato alla preventivazione e alla progettazione di impianti fotovoltaici, con una forte automazione dei processi, estremamente affidabile e facile da utilizzare. La release SPAC EasySol 21 consente di configurare automaticamente le stringhe dei moduli in base alla potenza, alle correnti o alle tensioni dell'inverter selezionato. Il CAD, infatti, permette di creare inverter con stringhe non omogenee oppure sfruttare ingressi Multi Mppt differenti, in modo molto flessibile e con archivi multimarca e restituisce i calcoli del coordinamento Moduli\Inverter.

È dotato di comandi performanti: all'interno del disegno di schemi unifilari e multifilari si possono inserire morsetti, morsettiere automatiche, fili e la legenda delle funzioni. Oltre ad utilizzare questi comandi, il software consente di effettuare Cross Reference, ovvero di creare rimandi alle pagine tra i fili, le alimentazioni e i relè-contatti.

Questo CAD garantisce l'accesso a SPAC Data Web, la più vasta libreria di componenti elettrici sincronizzabile online che consente di accedere ad un database sempre aggiornato e ad archivi multimarca di inverter e moduli fotovoltaici.

La relazione tecnica comprensiva di disegno e datasheet può essere utilizzata per caricarla sui portali dei fornitori di energia come progetto tecnico in modo da poter richiedere l'allaccio elettrico della fornitura.

SPAC EasySol 21 permette, inoltre, di ipotizzare l'autoconsumo valutando i consumi delle bollette e del climatizzatore.

Il software, infine, contiene il catalogo dei dati di irraggiamento delle località di tutto il mondo ed è in grado di preventivare e lavorare con tutti i Paesi, offrendo la possibilità di aggiungere le località prendendo i dati sia da siti web sia da altre fonti.

NEWS

I laser non rappresentano una minaccia per il settore della rettifica. GrindingHub mette a disposizione la sua esperienza al seminario ISF Grinding

L'uccello mattiniero prende il verme. Questo vale sicuramente per il Prof. Dirk Biermann, direttore dell'Istituto di Tecnologia della Lavorazione (ISF) dell'Università Tecnica di Dortmund. Anche se la nuova fiera GrindingHub - organizzata da Messe Stuttgart, Swissmem e VDW - non avrà luogo prima del maggio 2022, il noto esperto di rettifica e scienziato della SSPT (Associazione accademica tedesca per la tecnologia di produzione) ha prontamente sostenuto l'evento. La figura di spicco dell'ISF ha accettato di rilasciare un'intervista approfondita.

Professor Biermann, quando il GrindingHub aprirà finalmente i battenti a Stoccarda, l'ISF festeggerà il suo 50° anniversario a Dortmund. Dal suo punto di vista di ex sviluppatore di motori e attuale direttore dell'Istituto, come è cambiato il grinding in questo periodo?

Dirk Biermann: Una volta tutto era abbastanza rudimentale. In termini di precisione e qualità della superficie, tuttavia, ora siamo avanzati nel regno dei sub-µm, che era impensabile allora. Questo non è avvenuto a spese della produttività, che è aumentata allo stesso tempo.

Nuovi processi come la lucidatura laser sono in aumento. Quali sono i loro punti forti? Dove la rettifica è ancora richiesta?

Dirk Biermann: Vedo la lucidatura laser soprattutto come un processo supplementare. Questa tecnologia relativamente giovane ha già conquistato alcune nicchie come la plastica e la tecnologia medica. Ora esistono alcune soluzioni interessanti, ma la lucidatura laser non è assolutamente adatta a tutte le applicazioni di rettifica e finitura. Inoltre, è ancora relativamente costosa in termini di investimento iniziale.

Quali sfide pongono alla rettifica le nuove forme di azionamento come l'elettromobilità?

Dirk Biermann: Questa tendenza aumenta le esigenze della rettifica. Finora il motore a combustione ha mascherato i rumori dei cuscinetti, degli ingranaggi o dei cambi, per esempio. Ciò che è particolarmente impegnativo, tuttavia, è la lavorazione degli alloggiamenti. La loro struttura fa sì che vibrino facilmente nei sistemi di azionamento integrati e in combinazione con le soluzioni leggere utilizzate nei veicoli elettrici. Sono quindi necessarie soluzioni speciali per garantire che le strette tolleranze specificate non vengano superate.

Lei parla di vibrazioni udibili o percettibili nei veicoli a motore, che sono attribuibili soprattutto ai nuovi materiali leggeri. Come reagisce la tecnologia di rettifica ai nuovi materiali compositi, per esempio?

Dirk Biermann: Vedo grandi opportunità nella rettifica di materiali plastici in fibra di carbonio, o CFRP in breve. Molti utenti lavorano ancora i CFRP con utensili con bordi di taglio geometricamente definiti. Ma questo si traduce in alti livelli di usura durante la foratura e la fresatura.

NEWS

L'Institute of Machining Technology ha sviluppato un processo alternativo di rettifica al diamante che è significativamente più economico. Mi aspetto di vedere crescere l'interesse per questo processo con l'aumento del numero di operazioni di lavorazione del CFRP.

La stampa 3D. Abbiamo bisogno di nuove tecnologie di rettifica per la lavorazione di componenti prodotti in modo additivo?
Dirk Biermann: Sono necessarie soluzioni personalizzate e adattate. Questi nuovi processi sono ideali per raggiungere livelli di qualità finale superiori. Nell'ambito del progetto europeo "Ad-Proc-Add" (Advanced Processing of Additively Manufactured Parts), una rete internazionale sta ricercando nuovi processi per parti prodotte in modo additivo. Uno dei problemi principali nella catena di produzione dei materiali in acciaio fabbricati in modo additivo è l'interazione con la finitura del taglio dei metalli. L'ISF sta esaminando la rettifica, la sabbiatura a umido e la microfinitura.

Qual è lo stato attuale dell'arte della sabbiatura a umido? Avete unito le forze con l'azienda svizzera Nicolis Technology AG per progredire nell'area della preparazione di precisione dei taglienti.
Dirk Biermann: Utilizziamo un robot a braccio articolato per tenere gli utensili di rettifica. Questo permette la lavorazione affidabile e riproducibile di utensili sofisticati come punte e frese. Questa tecnica è ormai così efficace che può essere utilizzata anche per produrre bordi di taglio asimmetrici su utensili di foratura e fresatura.

La lavorazione dei taglienti è generalmente considerata uno dei punti di forza della rettifica. ISF sta lavorando a sviluppi simili?
Dirk Biermann: Un team guidato dal Dr. Timo Bathe e Alexander Ott ha sviluppato il processo [Tool]Prep. Questo viene utilizzato per adattare i taglienti degli utensili alle rispettive condizioni operative. I due scienziati dell'ISF hanno avviato una propria attività per sviluppare, perfezionare e commercializzare questo metodo di preparazione all'avanguardia. La particolarità di [Tool]Prep è che offre agli affilatori di utensili una preparazione dei taglienti semplice e riproducibile sulle loro macchine. Questo si ottiene con l'aiuto di un elemento intercambiabile all'interno del perno di un portamola modificato.

Perché l'ISF ha creato un'unità speciale per condurre un progetto di ricerca di base sulla macinazione di substrati minerali disomogenei come il cemento armato?
Dirk Biermann: Le condizioni di processo fluttuanti sono una grande sfida. I componenti minerali naturali provengono da diverse parti della Germania, come la regione del Reno o la Foresta Nera. Come per molti materiali a base di metallo, qui utilizziamo utensili rivestiti di diamante, adattando la forma e la disposizione delle particelle di diamante al particolare tipo di cemento armato.

Cosa ne pensa della tendenza verso utensili di rettifica rivestiti in modo additivo?
Dirk Biermann: Si tratta di una soluzione molto interessante che alcuni produttori di utensili di rettifica stanno già esplorando. La stampa 3D offre possibilità interessanti come la stampa di canali di alimentazione per il lubrificante di raffreddamento.

Cosa pensa della nuova fiera GrindingHub?
Dirk Biermann: Una sana concorrenza fa bene alle fiere. E così i ricercatori del settore della rettifica come me visiteranno sia la GrindTec che la GrindingHub.

Dove possono andare i visitatori per informarsi in anticipo sulla scienza che sta dietro alle ultime tecnologie di rettifica?
Dirk Biermann: Con il Dortmund Grinding Seminar 2021, che si terrà il 29 e 30 settembre, costruiremo ancora una volta un ponte tra gli sviluppi orientati alla pratica e gli approcci scientifici. In maggio presenteremo ai visitatori di GrindingHub a Stoccarda gli ultimi risultati della ricerca e gli sviluppi rilevanti, basandoci sulle conoscenze acquisite in questo evento e sulla nostra esperienza.

Professor Biermann, grazie per questi approfondimenti.

NEWS

Tutte le aree di stoccaggio a colpo d'occhio con un solo clic

Gestire e far funzionare le aree di stoccaggio automatiche e manuali con un unico sistema - alla SchwarzwaldEisen, situata a Lahr, Baden, questa è la realtà. Due soluzioni KASTO lo rendono possibile: Il sistema di gestione del magazzino, KASTOlogic, e l'applicazione intelligente, KASTOlogic mobile. Queste due soluzioni permettono al distributore di acciaio di semplificare e accelerare i suoi processi, ridurre al minimo il tasso di errore e tracciare tutti i lotti senza soluzione di continuità.

"Amiamo l'acciaio": Con questo motto, Schwarzwald-Eisenhandel GmbH & Co.KG - abbreviato SchwarzwaldEisen - si è evoluto fino a diventare il distributore di acciaio leader nel Baden, in Germania. Le radici della quarta generazione dell'azienda a conduzione familiare risalgono al 1870. Dal 1966, la sede centrale si trova a Lahr; SchwarzwaldEisen ha altre strutture a Friburgo in Brisgovia, Bad Säckingen e Karlsruhe. Con le filiali nel Baden-Württemberg, nella Renania-Palatinato e in Svizzera, lo specialista è attivo a livello interregionale e continua ad espandersi con nuove sedi. Il gruppo gira circa 120.000 tonnellate di materiale all'anno.

"Puntiamo decisamente sulla crescita organica e su un'organizzazione decentralizzata", spiega il Dr. Steffen Marco Auer, che gestisce le attività di SchwarzwaldEisen insieme a suo fratello Ingo Auer e Alexander Hatt come amministratori delegati. "Invece di gestire una struttura principale, abbiamo diversi siti attivi a livello regionale che sono vicini al cliente, consentendo consegne veloci e flessibili". Una comunicazione efficiente tra le singole sedi regionali e una logistica ben organizzata sono requisiti essenziali per il funzionamento di una tale rete. "Ecco perché cerchiamo di strutturare tutte le filiali secondo un principio simile per utilizzare processi collaudati, utilizzare tecnologie in tutte le sedi e standardizzare le interfacce mantenendole al minimo", continua Auer.

Partner preferito per la tecnologia di stoccaggio

Questo approccio è evidente anche nella tecnologia di stoccaggio. SchwarzwaldEisen ripone la sua fiducia in KASTO Maschinenbau GmbH & Co. KG come partner preferito in questo settore. Da circa otto anni, nella sede centrale di Lahr, un sistema di stoccaggio automatico di barre della serie UNICOMPACT 3.0 garantisce uno stoccaggio e un prelievo rapido ed efficiente di sezioni, tubi e materiali solidi fino a sei metri di lunghezza. SchwarzwaldEisen offre ai suoi clienti una gamma di merci composta da circa 10.000 prodotti, principalmente acciaio da costruzione, acciaio inossidabile e alluminio. "Circa il 70-80 per cento degli ordini di acciaio profilato sono semi-lavorati" ha riferito l'amministratore delegato Auer. Viene preparato secondo le specifiche del cliente con macchinari interni a Friburgo e poi spedito. Per lo stock di barre con una lunghezza fino a 6 metri, il sistema KASTO fornisce il prodotto necessario utilizzando una gru a cavalletto operativa (OGC) con brevi tempi di accesso basati sul principio "materiali all'operatore" in una delle due stazioni di prelievo. Tuttavia, l'azienda immagazzina le lamiere in un'area di stoccaggio separata, azionata manualmente.

Steffen Auer delinea le sfide affermando: "I nostri clienti si aspettano da noi consegne veloci, senza errori e tracciabili". "Per garantire questo, dipendiamo da un sistema di controllo semplice, chiaro e affidabile per il nostro intero flusso di materiale". SchwarzwaldEisen si affida al sistema di gestione delle merci (GMS), eNVenta utilizzato in tutti i suoi siti. Il sistema di stoccaggio di Lahr è collegato ad esso tramite un'interfaccia creata appositamente per questo scopo - lo stesso di altri due sistemi di stoccaggio automatici KASTO nei siti di Karlsruhe e Westerwald. "Questo assicura una gestione standardizzata degli ordini e un alto livello di trasparenza dell'inventario", spiega Auer. Il GMS trasferisce elettronicamente i dati

NEWS

dei rispettivi ordini al sistema di gestione del magazzino, KASTOlogic, che poi attiva il prelievo dei prodotti richiesti nel rispettivo sito. Tutti i processi possono essere tracciati senza soluzione di continuità, gli errori operativi e di assegnazione possono essere virtualmente eliminati.

Lo stoccaggio manuale era soggetto ad errori

In passato, i magazzini di lamiere gestiti manualmente e su carta avevano un aspetto molto diverso, ricorda Auer: "A causa dell'ampia gamma di prodotti, si verificavano degli errori, ad esempio i dipendenti prelevavano le lamiere sbagliate o le quantità errate - e alla fine il cliente non sempre riceveva ciò che era stato ordinato". Non era sempre facile localizzare la merce richiesta nelle lunghe file di scaffali. Pertanto, i responsabili di SchwarzwaldEisen hanno cercato la possibilità di integrare queste aree di stoccaggio nel sistema di controllo elettronico intelligente. "Per raggiungere questo obiettivo, abbiamo confrontato due concorrenti e abbiamo scelto rapidamente KASTO", ha dichiarato Auer. Questa decisione non si è basata solo sulla vicinanza agli specialisti della tecnologia di taglio e stoccaggio con sede a pochi chilometri da Achern. "Naturalmente, è un vantaggio collaborare con partner nella regione, che possono essere rapidamente sul posto se necessario", ha sottolineato l'amministratore delegato. "Tuttavia, la vasta competenza tecnica di KASTO e la disponibilità a fornire una soluzione su misura per la nostra particolare situazione era altrettanto importante per noi".

Insieme al distributore di acciaio, gli esperti di KASTO hanno valutato a fondo le condizioni in loco e nell'intera azienda e hanno sviluppato una soluzione per visualizzare tutte le aree di stoccaggio in un sistema di controllo standardizzato e coerente. Uno degli strumenti utilizzati è stato KASTOlogic mobile, una versione indipendente dalla piattaforma e mobile di KASTOlogic. Il software rende possibile utilizzare le funzioni essenziali del sistema di gestione del magazzino su dispositivi mobili come tablet e smartphone - indipendentemente dai pannelli operatore installati in modo permanente che sono disponibili nel sistema di stoccaggio automatico, UNICOMPACT. "Per esempio, con questo sistema, possiamo gestire in modo flessibile il sistema di stoccaggio delle barre indipendentemente dalla posizione", spiega Steffen Auer. "Ma ancora più importante: Ora siamo in grado di gestire con KASTOlogic il nostro magazzino di lamiere a funzionamento manuale".

Dati degli ordini e dei prodotti sempre a portata di mano

Grazie a KASTOlogic mobile, i dipendenti del magazzino hanno accesso ai dati dell'ordine e del prodotto in qualsiasi momento. Quando si prelevano le lamiere, il sistema indirizza l'utente alla rispettiva posizione di stoccaggio e specifica la quantità richiesta. Gli scaffali sono dotati di QR e codici a barre. Per esempio, quando gli utenti li scansionano con il dispositivo mobile, possono confermare la rimozione o attivare un ordine successivo se l'inventario sta diventando basso. Tutte le informazioni sono disponibili sia nella gestione del magazzino che nel sistema di gestione delle merci - interfacce personalizzate lo rendono

possibile. Auer riassume dicendo: "Il risultato è un flusso di materiale standardizzato, controllabile e trasparente senza soluzione di continuità". "Abbiamo meno errori durante il prelievo degli ordini, possiamo lavorare in modo più rapido ed efficiente e i singoli lotti possono essere seguiti e tracciati senza soluzione di continuità".

Con il nuovo concetto di gestione del magazzino, KASTO ha dimostrato di essere sia un fornitore di macchine che un fornitore di soluzioni. "KASTO ci ha fornito un sistema personalizzato, basato su software, che funziona in modo completamente indipendente dai sistemi di stoccaggio esistenti e che può essere scalato per altri siti, se necessario - un risultato notevole", ha dichiarato Auer. Il concetto è impressionante sotto ogni aspetto - così impressionan-

te che SchwarzwaldEisen vuole implementarlo anche negli altri siti. "Come detto, cerchiamo, dove possibile, di semplificare e standardizzare i processi ed evitare interfacce inutili", dice Auer. "Ci aiuta a diventare ancora più efficienti e trasparenti in tutti i siti". Se un prodotto ordinato non è in magazzino in una specifica struttura, viene trovato rapidamente nel sistema e può essere consegnato a un altro sito quando necessario. "In definitiva, non siamo gli unici a beneficiare di questa organizzazione; soprattutto i nostri clienti ne traggono profitto - questa è la cosa principale per noi", esclama l'amministratore delegato.

Anche il servizio è impressionante

Un altro vantaggio del sistema KASTO per i responsabili di SchwarzwaldEisen è l'alto grado di disponibilità. "Sia il sistema di stoccaggio che il sistema di controllo possono essere assistiti a distanza. Se necessario, KASTO può accedere al software ed eliminare i malfunzionamenti rapidamente e facilmente in qualsiasi momento". Grazie alla vicinanza, gli esperti dell'assistenza possono essere sul posto con breve preavviso - "un bonus aggiuntivo che non tutti i produttori possono fornire", trova Auer. Oltre all'impressionante tecnologia e all'attraente rapporto prezzo-prestazioni, l'eccellente partnership con KASTO è stata un fattore cruciale per continuare sulla strada intrapresa insieme. "Siamo estremamente soddisfatti della collaborazione e certi che entrambe le aziende ne trarranno benefici duraturi".

All sides of performance Prima Power alla Blechexpo 2021

Prima Power presenta le sue ultime soluzioni per le molteplici esigenze del mondo della lamiera a Blechexpo dal 26 al 29 ottobre 2021 con lo slogan "All sides of performance". I visitatori possono scoprire le tecnologie complete e versatili di Prima Power per l'intera filiera produttiva e il suo approccio orientato al cliente, che consente di adattare la propria gamma di soluzioni alle molteplici sfaccettature del mondo produttivo attuale, reso ancora più complesso e differenziato dai tempi eccezionali che stiamo vivendo. La diversificazione delle tecnologie presentate nello stand di Prima Power (taglio laser, punzonatura, piegatura, automazione, software), è ulteriormente amplificata dalla presenza di uno "special guest". All'interno dello stesso stand, infatti, è presente per la prima volta un corner interamente riservato alla produzione additiva di Prima Additive – business unit del gruppo Prima Industrie dedicata alle soluzioni di stampa 3D in metallo.

Per il taglio laser 2D, Prima Power espone per la prima volta ad una fiera tedesca Laser Genius+, l'innovativa macchina 2D totalmente Made in Italy con soluzioni high-tech uniche, che consentono alti livelli di prestazioni, efficienza, qualità, facilità d'uso, automazione e intelligenza. Grazie all'elevata dinamica (velocità di traiettoria di 180 m/min, accelerazione di 2,8 g) e alla precisione della macchina, i tempi ciclo sono notevolmente ridotti e la produttività e la qualità di taglio sono fortemente aumentate. Con l'ampia gamma di potenze laser disponibili e le caratteristiche della macchina che permettono di avere il controllo totale del processo laser e la massima affidabilità e qualità dalla potenza a disposizione, i clienti possono ottenere il miglior ritorno sull'investimento in base alle loro reali esigenze.

Laser Genius+ è una macchina compatta "plug & play": tutti i servizi, già collaudati, sono integrati in un modulo dedicato separato dall'area di lavoro della macchina, con tempi di installazione rapidissimi (pronta a tagliare in 2 giorni) e grazie al layout simmetrico e reversibile, si può facilmente inserire in qualsiasi contesto produttivo. Inoltre, con il suo

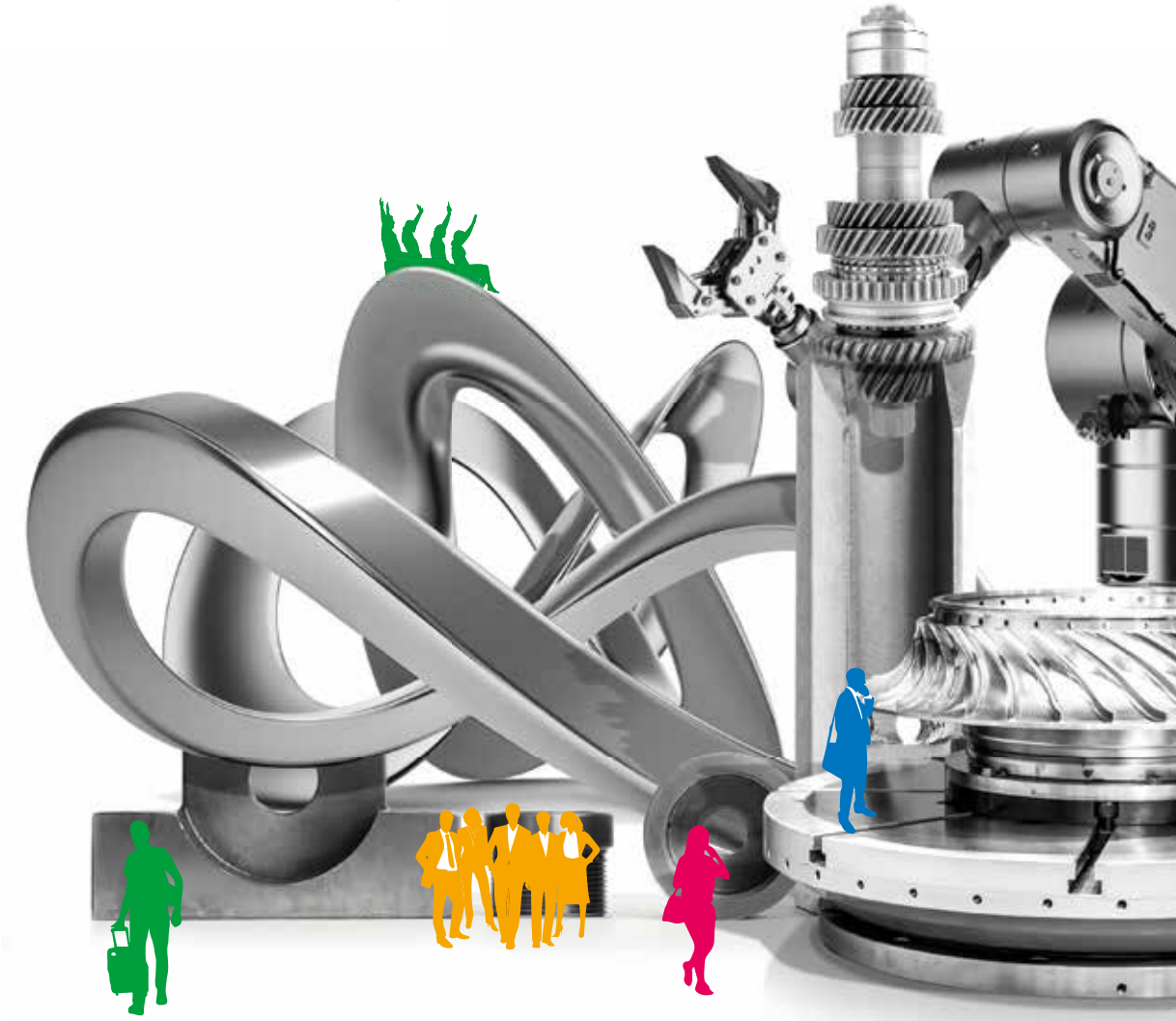
EMO MILANO 2021

fieramilano 4-9 October

FONDAZIONE UCIMU

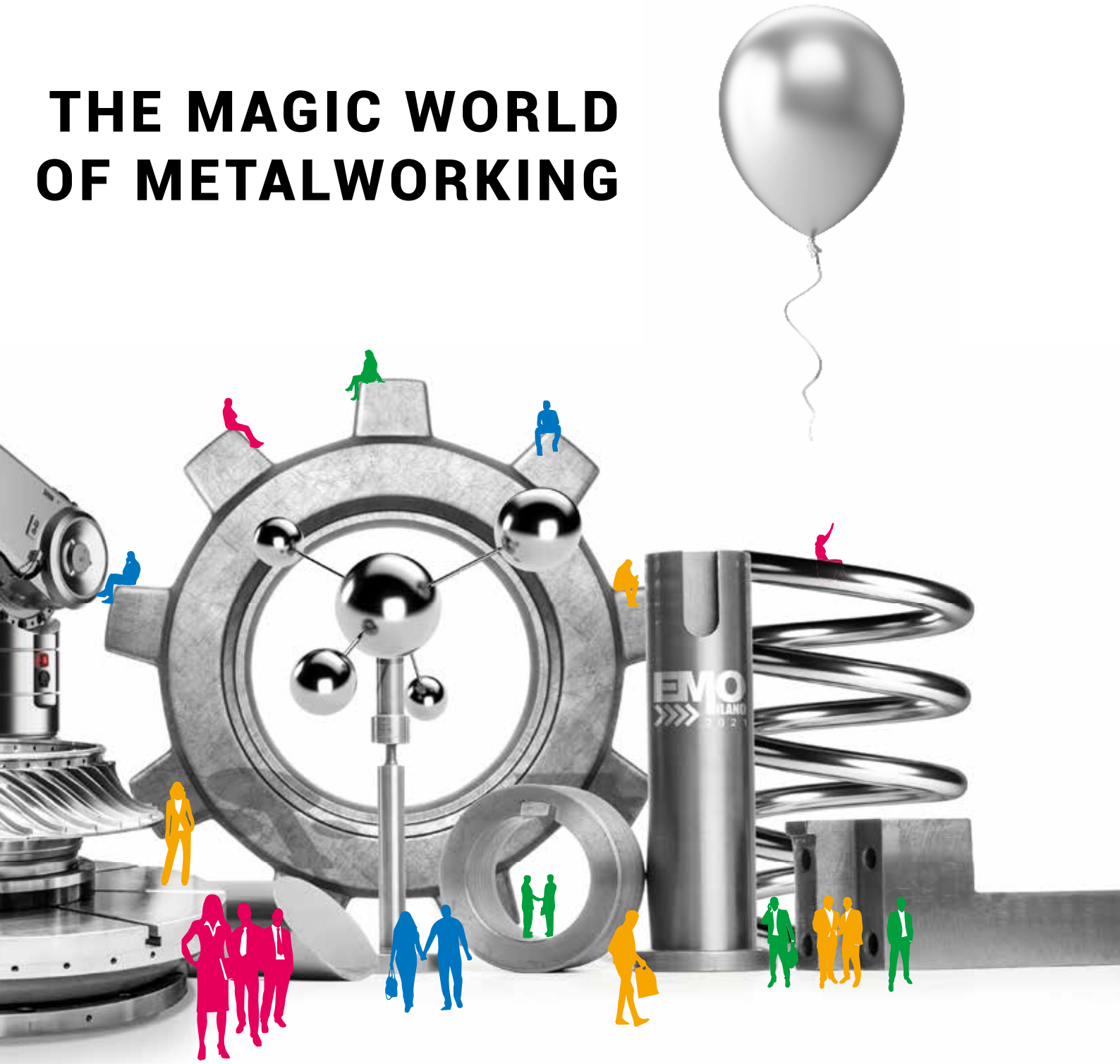
EFIM

FIERA MILANO



emo-milan.com

THE MAGIC WORLD OF METALWORKING



Qui tutte le informazioni per pianificare
la tua partecipazione a EMO MILANO 2021
Find here all the information to plan
your participation at EMO MILANO 2021

NEWS

ingombro ridotto, Laser Genius+ consente un uso altamente efficiente dello spazio. Nonostante il layout compatto, Laser Genius+ ha l'area di lavoro più ampia rispetto alle altre macchine 2D disponibili sul mercato (corse assi X, Y: 3150 x 1600, per il modello 1530, 4320 x 2200, per il 2040 e 6320 x 2200 per il 2060).

La facilità d'uso è un altro vantaggio di Laser Genius+ che non ha prezzo. La macchina è incredibilmente intuitiva e intelligente con due monitor full HD da 24 pollici, una videocamera 4K, moduli software integrati che semplificano il nesting e la tecnologia, sensori e algoritmi di intelligenza artificiale per funzioni avanzate di monitoraggio e controllo dei processi. I massimi livelli di ergonomia e accessibilità sono anche garantiti dalle porte scorrevoli, che possono essere posizionate sul lato destro o sinistro, o anche su entrambi i lati della macchina.

Laser Genius+ può essere facilmente collegata a tutta la gamma di sistemi di automazione Prima Power. A Blechexpo è presentata con Combo Tower Laser e il nuovo robot di prelievo e impilamento PSR 2D di Prima Power, una soluzione efficiente e intelligente per la gestione del flusso di materiale che automatizza il prelievo e l'impilamento dei pezzi in modo rapido e flessibile. La precisione di impilamento di PSR è elevata e gli intervalli tra le pile minimi, consentendo un utilizzo ottimale dell'area di impilamento, in modo automatico. Grazie alla struttura modulare del sistema e all'ampio portafoglio di prodotti Prima Power, PSR 2D può essere collegato direttamente alla soluzione di immagazzinamento FMS Night Train. La pannellatrice automatica può anche essere collegata a PSR 2D in una linea di produzione automatizzata dalla lamiera grezza ai prodotti finiti, tagliati e piegati.

Anche la cella di piegatura Prima Power BCe Smart è in mostra a Blechexpo. Si tratta di una macchina servoelettrica, pensata per i clienti che cercano una pannellatrice flessibile e semiautomatica con un concetto di "sicurezza integrata" che permetta all'operatore di concentrarsi solo su operazioni a valore aggiunto, aiutato da dispositivi visivi e segnali acustici. Il massimo comfort per l'operatore è ottenuto grazie a due scanner laser, in sostituzione alle barriere fisiche, e a piani di lavoro che possono essere abbassati per facilitare il carico di pezzi di piccole o medie dimensioni. Il layout compatto della macchina e la sequenza combinata di carico e scarico garantiscono un'elevata produttività.

BCe Smart è dotato di due tecnologie innovative per il controllo della qualità di piegatura come DABA e API, che consentono di ottenere una maggior precisione dei componenti. DABA (Dynamic Adjustment of the Bending Angle) è una tecnologia proprietaria che riduce notevolmente il tempo necessario per creare un nuovo pannello, grazie a parametri correttivi suggeriti in relazione a diverse variabili del materiale. API (Advanced Profile Inspection) è un'opzione brevettata complementare che consiste in una fotocamera utilizzata per applicare correzioni a una curva al fine di raggiungere l'angolo target entro la tolleranza richiesta.

Flessibile per definizione, la linea di sistemi combinati punzonatrice+laser Prima Power è anche presente a Blechexpo. In particolare, i visitatori possono vedere in azione la Combi Sharp, il modello servoelettrico compatto che offre un'eccezionale efficienza energetica, manutenzione ridotta e un'elevata velocità di funzionamento. L'integrazione intelligente di diverse tecnologie consente di avere punzonatura, formatura, marcatura, piegatura, taglio laser - tutto in un'unica macchina. I capisaldi della produttività della macchina includono un'ampia capacità di utensili (fino a 384 utensili standard o 128 utensili indexati), un'ampia gamma di utensili speciali disponibili e un cambio di setup facile e veloce. Combi Sharp è dotata di una gamma di laser fibra ad alta efficienza, un perfetto abbinamento per la flessibilità intrinseca e la sostenibilità del sistema. La macchina riduce il costo di produzione per componente, è adatta a qualsiasi dimensione di lotto e, grazie alla sua versatilità, non ci sono praticamente limiti alla progettazione e alla complessità delle parti.

Grazie alla sua struttura compatta, la Combi Sharp in versione automatizzata non richiede molto più spazio al suolo rispetto alla sola macchina, ma aumenta notevolmente la produttività. In fiera la macchina è equipaggiata con il Compact Express, il dispositivo di movimentazione dei ma-

NEWS

teriali completamente automatizzato con diverse combinazioni di cicli di carico e scarico automatici e manuali.

Un software proprietario e comune è fondamentale per garantire che "tutti i lati della performance" siano perfettamente e semplicemente gestiti, collegati e controllati, all'interno di una fabbrica digitale completamente integrata. Dimostrazioni dal vivo del software Prima Power per la produzione intelligente sono disponibili per i visitatori per sperimentare come un singolo modulo possa programmare e monitorare l'intero processo di produzione, tutte le tecnologie coinvolte e tutti i livelli di automazione. Prima Power, in qualità di fornitore unico che possiede e controlla tutti gli elementi coinvolti nel processo di produzione, può aiutare i clienti a gestire la propria produzione in una modalità completamente integrata e interconnessa. Ciò consente un notevole aumento di efficienza e produttività e una drastica riduzione dei tempi di lavoro.

A Blechexpo Prima Power presenta tutti i suoi pacchetti software per supportare diversi livelli di automazione della produzione. Dalla sola automazione del flusso di informazioni al funzionamento non presidiato completamente automatizzato, dalla produzione basata sul nesting statico alla produzione di massa in costante variazione: tutti i possibili requisiti di produzione sono soddisfatti dal software Prima Power in modo efficiente.

Sandvik celebra il primo ordine completo di riferimento per il grado super-austenitico Sanicro® 35

La lega innovativa colmerà le lacune verso nuove opportunità per un'importante raffineria della Costa del Golfo

Sandvik Materials Technology, sviluppatore e produttore di acciai inossidabili avanzati, leghe speciali e altri materiali ad alte prestazioni, ha ricevuto il primo ordine completo per il suo esclusivo grado Sanicro® 35 che colma il divario di prestazioni tra gli acciai inossidabili e le leghe di nichel più costose.

L'ordine comprende la fornitura di tubi per due scambiatori di calore utilizzati in un frazionatore di unità di greggio presso un'importante società di raffinazione nella Costa del Golfo degli Stati Uniti.
In precedenza, i fasci erano costruiti con tubi in acciaio inossidabile iper duplex, tuttavia le difficili condizioni di processo della raffineria richiedevano una lega ancora più resistente alla corrosione. Dopo un'ampia valutazione delle proprietà meccaniche e di corrosione del Sanicro® 35, rispetto ad altre leghe di nichel ad alto costo prese in considerazione, il cliente ha scelto questa lega per le sue alte prestazioni e l'offerta alternativa di costo.

Il Sanicro® 35 offre una forza e una resistenza alla corrosione eccezionalmente elevate in un'ampia gamma di temperature. È un'alternativa ai gradi esistenti di acciaio inossidabile duplex e austenitico e alle leghe di nichel più costose.
"Sanicro® 35 apre una gamma più ampia di opportunità per Sandvik e i nostri clienti. È un'alternativa economica ad altri materiali, pur offrendo una resistenza alla corrosione molto elevata, paragonabile alle metallurgie tradizionali", ha dichiarato Karen Picker, Technical Marketing Engineer, Sandvik Materials Technology.

Johan Israelsson, Presidente Business Unit Tube Americas, Sandvik Materials Technology, ha aggiunto: "Il nostro rapporto forte e di lunga data con il cliente ha fatto sì che quando abbiamo proposto una nuova soluzione alle sfide di corrosione dei loro scambiatori di calore, erano pronti a considerarla. Anche un breve tempo di consegna è stato preso in considerazione. Il Sanicro® 35 si sta guadagnando una reputazione come opzione alternativa ai costi rispetto ad altri tipi di acciaio e alle leghe ad alto contenuto di nichel".
Il Sanicro® 35 è disponibile in tutto il mondo per soddisfare le vostre esigenze in materia di scambiatori di calore e di tubazioni idrauliche e per la strumentazione. Per saperne di più sul Sanicro® 35, visitate materials.sandvik/sanicro-35.

NEWS

Il gruppo Stauff firma una partnership strategica globale con Unison ltd

STAUFF, il produttore e fornitore globale di prodotti di precisione per l'ingegneria meccanica, industriale e impiantistica, ha firmato una partnership strategica di cinque anni con la britannica Unison Ltd, il nome leader nelle macchine piegatubi completamente elettriche.

Unison Ltd ha fornito gli impianti globali di STAUFF con le macchine per la manipolazione dei tubi completamente elettriche Unison Breeze per più di dieci anni. La partnership strategica porta il rapporto tra le due aziende ad un nuovo livello e riflette l'alto grado di servizio e supporto che Unison ha fornito a STAUFF in questo periodo.

Basata su una strategia globale appositamente creata per le macchine utensili, la partnership strategica consentirà a tutte le società del gruppo STAUFF in tutto il mondo di beneficiare di un supporto dedicato nel paese, di assistenza nello sviluppo del prodotto e di capacità tecniche. Fornirà inoltre a STAUFF maggiori garanzie sulle macchine utensili, un eccellente servizio globale con tempi di risposta garantiti, manutenzione preventiva pianificata (PPM) e formazione in loco per gli utenti delle macchine Unison.

"Siamo stati lieti di essere stati invitati a mettere insieme un accordo di partnership strategica da sottoporre a STAUFF e che le nostre proposte siano state accettate", commenta Steve Chambers, Global Account Manager di Unison Ltd per STAUFF. "STAUFF è uno dei nostri principali clienti ed è stato un piacere supportare le loro esigenze di manipolazione dei tubi con soluzioni su misura nel corso degli anni".

Ken Cleal, Head of Production di STAUFF UK e STAUFF Global Production Manager per la manipolazione di tubi e tubetti ha aggiunto: "Siamo lieti di aver firmato questo importante accordo con Unison Ltd. Non solo ci fornisce una certezza continua per quanto riguarda la fornitura di macchine piegatubi, il servizio e il supporto, ma aiuta anche a realizzare la nostra ambiziosa agenda verde. Con il supporto e i ricambi dedicati di Unison in ogni paese in cui operiamo, la nostra impronta di carbonio globale si ridurrà significativamente. Inoltre, utilizzando le macchine piegatubi di Unison, tutte elettriche e ad alta efficienza energetica, ci impegniamo ad abbracciare le tecnologie di produzione pulite. Abbiamo sempre ricevuto i più alti standard di servizio e supporto da Unison Ltd e non vediamo l'ora di rafforzare ulteriormente il nostro rapporto con loro mentre andiamo avanti".

STAUFF ha attualmente non meno di tredici macchine Unison in uso quotidiano nelle sue operazioni nel Regno Unito e all'estero. Queste includono macchine Breeze multi-stack da 50 mm e 100 mm (diametro massimo del tubo), piegatrici per tubi da 16 mm e 35 mm a sinistra e a destra, piegatrici per tubi 'stile flipper' da 50 mm e piegatrici manuali CNC Unison EV Bend 1000 16 mm OD. Le applicazioni includono componenti e sistemi per l'edilizia, l'agricoltura, l'arboricoltura, l'estrazione e la lavorazione di petrolio e gas, la lavorazione alimentare e chimica, l'industria mineraria, marina e ferroviaria.

Tutte le curvatubi Unison Breeze offrono un'impostazione rapida, cambi rapidi di utensili, una potenza eccezionale, un design meccanico rigido e un controllo completamente elettrico per lavori di subappalto ripetuti al primo colpo o immediatamente dopo la produzione di un singolo pezzo di prova. Questi sono gli attributi che Unison Ltd ritiene che i suoi modelli Breeze siano le ultime macchine per la manipolazione dei tubi per le aziende specializzate in piccoli lotti di produzione. Il software Unibend recentemente aggiornato di Unison ha dotato le sue macchine Breeze di un miglioramento

della velocità del tempo di ciclo nell'ordine del 25% rispetto alle versioni precedenti. Disponibile come opzione di retrofit per le macchine Unison Breeze dotate dell'ultimo sistema di controllo Unibend dell'azienda, il software incorpora anche nuove funzioni di routine di apprendimento e di simulazione.

Unison Ltd: tecnologia intelligente per i tubi
Fondata nel 1973, Unison Ltd è il produttore leader nel Regno Unito di macchine piegatubi, offrendo la più vasta gamma di piegatrici completamente elettriche per diametri da 4 mm (5/32") a 275 mm (10" schedule pipe). Con una reputazione per la costruzione di macchine altamente potenti e robuste che offrono livelli di precisione e ripetibilità senza compromessi, Unison Ltd innova continuamente il mercato della piegatura di tubi e tubature. L'azienda ha prodotto la prima curvatubi completamente elettrica al mondo nel 1994, seguita dalla prima curvatubi completamente elettrica multi-stack al mondo, quindi la più grande curvatubi completamente elettrica al mondo per l'industria della costruzione navale. Disponibili nelle varietà single-stack, multi-stack e destra/sinistra, le macchine Unison sono consegnate in più di 20 paesi in tutto il mondo. Il software di piegatura tubi di Unison è riconosciuto come il sistema di controllo più facile da usare per le macchine piegatubi. Il software è scritto e supportato da Unison, garantendo il controllo completo della sua evoluzione, senza bisogno di supporto da parte di terzi.

Xiris presenta il nuovo vicepresidente delle vendite

Xiris Automation è lieta di annunciare di aver assunto Lyle Moroz come nuovo vicepresidente delle vendite. Con un background tecnico in ingegneria meccanica e commerciale, Lyle ha una ricca storia di conduzione di team di vendita per fornire soluzioni tecnologiche all'avanguardia ai clienti in vari settori. Con sede nel nostro ufficio canadese di Burlington, Ontario, Lyle sarà responsabile di tutte le vendite di telecamere per saldatura e sistemi di ispezione Xiris a livello globale.

Cameron Serles, presidente di Xiris Automation, ha commentato: "Mentre la nostra attività cresce in dimensioni e complessità, siamo molto lieti di avere Lyle nel nostro team di gestione per poter dirigere e coordinare i nostri sforzi di vendita, a livello globale. Egli combina molti anni di esperienza alla guida di team tecnici nella vendita di prodotti ingegnerizzati con energia, entusiasmo, conoscenza tecnica e attenzione alle esigenze del cliente. Questo sarà di grande interesse in quanto l'industria della fabbricazione dei metalli aumenta l'adozione della tecnologia di automazione con l'uso di telecamere e sistemi di ispezione delle saldature. Benvenuto a Lyle!"

Xiris Automation Inc. è specializzata nello sviluppo di apparecchiature ottiche utilizzate per il controllo dei processi e della qualità in una serie di industrie speciali. Con un'ampia linea di prodotti, Xiris fornisce ad alcuni dei produttori più dinamici del mondo la capacità di rilevare, riconoscere e interpretare i difetti di qualità nei loro prodotti.

Per ulteriori informazioni su Xiris, visitate il nostro sito web: www.xiris.com Si ricorda che i prodotti Xiris sono stati utilizzati per:

- Misurazione della geometria del cordone di saldatura del tubo saldato dopo la scatola di saldatura
- Geometria del cordone post-scarruffatura dopo la scarruffatura/levigatura del cordone di saldatura
- Misura/analisi della formatura del tubo saldato
- Monitoraggio della larghezza del gap di saldatura di un tubo
- Allineamento della torcia di saldatura al cordone
- Monitoraggio delle condizioni della punta della torcia

NEWS

Made in Steel 2021: gli spazi venduti raccontano già di un successo

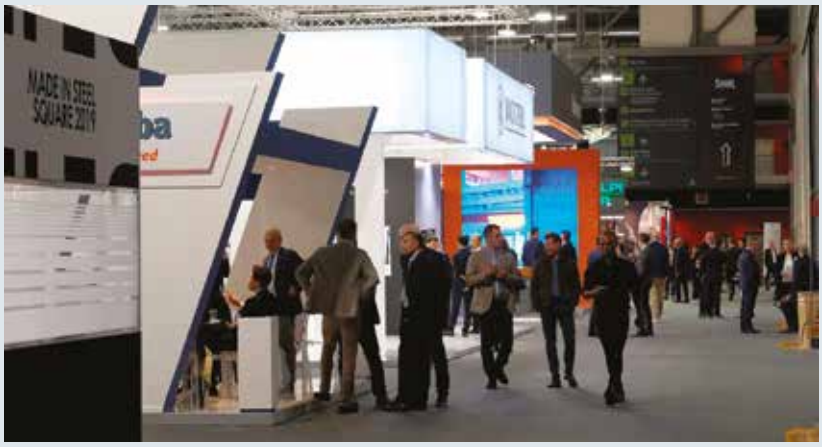
I risultati sono stati al di sopra delle attese: nonostante le difficoltà incontrate a causa della pandemia di Covid-19, che ha determinato un'inevitabile diminuzione degli espositori internazionali, la nona edizione di Made in Steel è comunque da considerarsi un successo per gli spazi espositivi venduti.

Una tendenza in linea con la precedente edizione, quella del 2019, ed espressione delle alte aspettative che la filiera dell'acciaio nazionale e sud-europea nutre nei confronti dell'evento. Made in Steel sarà, infatti, in Europa, la prima manifestazione fieristica in presenza dallo scoppio della pandemia dedicata agli operatori siderurgici.

Tutti i maggiori player nazionali hanno confermato la propria massiccia presenza ed è discreta la rappresentanza di operatori internazionali, con alcuni "big" e la Turchia che si conferma primo Paese estero per numero di espositori.

Made in Steel si svolgerà in parziale concomitanza con due importanti eventi fieristici internazionali: EMO MILANO 2021 (4-9 ottobre), la mondiale della macchina utensile alternativamente ospitata da Italia e Germania, e VITRUM (5-8 ottobre), il salone internazionale specializzato delle macchine, delle attrezzature e degli impianti per la lavorazione del vetro piano e cavo, del vetro e dei prodotti trasformati.

La parziale contemporaneità delle tre manifestazioni, che rappresentano altrettanti settori industriali strategici, moltiplicando le presenze potrà accrescere le opportunità di business e di networking per i visitatori e gli espositori. Sarà inoltre promossa la permeabilità dei tre eventi internazionali, in modo da facilitare la circolazione dei visitatori.



Come ottimizzare l'uso del materiale nel taglio laser dei tubi

Uno degli aspetti cruciali della preparazione dei lotti per il taglio laser dei tubi è la scelta delle barre per il nesting. Il materiale è il principale fattore di costo in un ordine di lavoro e quindi la sua gestione ottimale è essenziale per ottenere un profitto e una resa positivi.

Tenendo presente questo fattore cruciale, BLM GROUP ha sviluppato ProTube, per il nesting, la preparazione dei lotti di produzione e il loro monitoraggio. Il software implementa funzioni avanzate per utilizzare al meglio la materia prima in tutte le fasi della lavorazione (approvvigionamento, nesting e lavorazione).

Il nesting migliore per tutte le situazioni
In base alla disponibilità di tubi o barre profilate, ProTube suggerisce diverse configurazioni di nesting per ottimizzare l'uso del materiale e individuare le strategie di produzione più efficaci.

Nesting su tubi o profilati della stessa lunghezza
L'utilizzo di tubi o profilati di un'unica lunghezza definita è particolarmente vantaggioso per i grandi lotti o le grandi scorte disponibili.

In questo caso, ProTube permette di selezionare la lunghezza specifica del fascio di barre e di lanciare automaticamente il nesting dei pezzi da realizzare. Le opzioni tecnologiche possono

essere utilizzate, se necessario, per scegliere in anticipo il lato di scarico in base al tipo di articolo o per massimizzare l'efficienza della produzione e semplificare il compito dell'operatore della macchina impostando i parametri di lavorazione del sistema Lasertube che verrà utilizzato per il taglio.

Nesting su tubi o barre di sezione di diverse lunghezze secondo la disponibilità

I subappaltatori e chiunque sia abituato a gestire ordini piccoli e diversi saprà che l'approvvigionamento è fondamentale e la variabilità del materiale disponibile può essere ampia. In questo contesto, modulare il nesting con barre di diverse lunghezze è essenziale per sfruttare i residui di lavori precedenti o per utilizzare in modo ottimale le scorte derivanti da acquisizioni effettuate in straordinario o conseguenza diretta della disponibilità del fornitore al momento dell'acquisto.

In questi casi, ProTube fornisce una soluzione semplice ed efficace per gestire situazioni complesse, come la produzione di numerosi piccoli lotti o l'utilizzo di scorte varie e limitate di barre di diverse lunghezze.

Il software può essere utilizzato per impostare il nesting in modo da tenere conto di diverse quantità di tubi o barre di diverse lunghezze (compresi i pezzi provenienti da lavori precedenti) e la priorità da assegnare agli insiemi di barre definendo quali assiemi lavorare per primi.

Scelta della lunghezza ottimale del materiale per un lotto di produzione

Per aiutare a scegliere la lunghezza ottimale delle barre in termini di migliore distribuzione dei pezzi, massima riduzione degli scarti e dei costi associati, ProTube dispone di un simulatore che può essere utilizzato per identificare l'occupazione di materiale di un lotto di produzione su barre di diverse lunghezze.

Variando il parametro della lunghezza della barra si determina una specifica operazione di nesting, in particolare individuando il numero di tubi necessari, lo scarto complessivo (differenziato tra scarti tra pezzi e scarti di fine barra) e il costo associato al materiale richiesto. In questo modo, è possibile verificare quale configurazione è migliore per identificare il materiale ottimale necessario e ridurre gli scarti.

La convenienza di sfruttare lo stock di scarti di fine barra

Il nesting può non essere sempre in grado di distribuire i pezzi in modo uniforme e, in particolare, l'ultima barra può non essere completamente utilizzata. Il riutilizzo degli scarti di produzione comporta un certo sforzo logistico (manipolare gli scarti, metterli sugli scaffali, aggiornare il software del magazzino, ecc.) e occupa spazio di stoccaggio in attesa di essere riutilizzato in un futuro ordine compatibile. In alcuni casi, può essere più redditizio eliminare gli scarti di fine barra producendo pezzi extra per l'inventario. ProTube risponde a questa esigenza con l'opzione surplus che può essere utilizzata per definire un numero massimo di pezzi extra per tipo di articolo che possono essere ottenuti dal materiale di fine barra in eccesso.

Intelligenza della macchina

Una volta che il lavoro è pronto, può essere trasferito immediatamente alla macchina con un semplice clic del mouse. Tuttavia, il materiale sulla macchina può differire da quello pianificato (lunghezze leggermente diverse, materiale non di alta qualità) e di conseguenza possono cambiare i layout di taglio e il numero totale di pezzi realizzati. ProTube raccoglie queste variazioni dalla macchina e visualizza in forma grafica i layout effettivamente prodotti dal Lasertube (lunghezze precise delle barre utilizzate, layout di taglio effettivamente utilizzato, totale pezzi buoni e pezzi scartati). Questo significa poter tenere traccia dell'ordine e monitorare il processo confrontando il nesting eseguito con quello progettato. Nesting di produzione su Lasertube screenshot ProTube riceve i layout di taglio effettivamente prodotti dai Lasertubes di BLM GROUP e visualizza le variazioni rispetto al nesting programmato, tenendo traccia delle commesse effettivamente prodotte e del materiale effettivamente lavorato.

Con le sue molteplici funzioni, ProTube è uno strumento estremamente potente in grado di ottimizzare la produzione riducendo gli scarti e massimizzando il profitto, ma le sue funzioni non si fermano qui. Dall'integrazione con il sistema ERP dell'azienda al monitoraggio e alla gestione in tempo reale degli altri impianti di lavorazione dei tubi di BLM GROUP, ProTube è l'abilitatore chiave della produzione Industria 4.0.

NEWS CURIOSE

DAL MONDO

Dormire nei tubi delle fognature? C'è un Hotel sulle rive del Danubio

Dormire nei tubi delle fognature? Si può. Non stiamo parlando delle condizioni terribili in cui vivono tante persone nelle metropoli più degradate, ma del Das Park Hotel, ideato dall'architetto austriaco Andreas Strauss: si tratta di enormi tubature, disseminate nel bosco, che con un grande lavoro di recupero sono diventate stanze di hotel, o meglio bungalow da campeggio. Spazi essenziali, con un letto e un tavolino, senza cucina e con la toilette esterna, che possono ospitare un massimo di due persone.
Le prenotazioni si effettuano via mail, per un massimo di tre notti: arriva un codice che permette di aprire la porta del tubo. Il costo? A offerta libera. Evidentemente l'idea funziona: il primo Das Park Hotel è nato nel 2004 in Austria, sulle rive del Danubio, ad Otthensheim, poi ne sono stati aperti altri in Germania e in Messico.

"Russian Quintessential", la casa a forma di tubo

Si chiama "Russian Quintessential", è l'ultimo progetto firmato dall'architetto russo Sergey Kuznetsov in occasione del festival Archstoyanie nel parco Nikola Lenivets. Questo festival chiama a raccolta architetti, artisti e designer che realizzano installazioni site-specific seguendo un tema comune: quest'anno è "Personale" e proprio per questo motivo Sergey Kuznetsov ha pensato a un monolocale, dove vivere da soli, ritrovare il rapporto con sé stessi e con la natura.
La particolarità della struttura è che l'abitazione è stata realizzata all'interno di un enorme tubo di metallo lungo 12 metri e con un diametro di 3 metri e mezzo. Questo tubo, inoltre, è stato posizionato sopra un piccolo rialzamento del terreno: solo metà della struttura è appoggiata al suolo, mentre l'altra parte è letteralmente sospesa nel vuoto. Nonostante l'unicità della casa, all'interno si possono trovare tutti i comfort e i servizi di una normale abitazione, tanto che l'architetto ha dato la disponibilità ad affittare la "Russian Quintessential" per permettere a chiunque di trascorrerci qualche giorno.

Tubi di plastica per proteggere gli alberelli? Un danno per l'ambiente

Avete presente quei tubicini di plastica che avvolgono i giovani alberi finché non crescono abbastanza da sostenersi da soli, e li proteggono dall'assalto di predatori come scoiattoli e piccoli roditori? Un recente studio - riportato sul sito www.greenme.it - che ha analizzato il ciclo di vita della plastica e dell'albero che protegge, rivela che è meglio perdere una certa percentuale di alberelli piuttosto che utilizzare grosse quantità di plastica per tutelarne la sopravvivenza. Questo perché la plastica attorno agli alberi finisce per degradarsi nell'ambiente naturale e creare microplastiche, inquinando l'ambiente e mettendo in pericolo la vita degli animali. Lo studio stima che ci sarebbe una perdita del 35% di alberelli se non si utilizzano supporti di protezione (85% di sopravvivenza degli alberi con supporto contro il 50% degli alberi senza supporto), ma dal punto di vista ambientale non si creerebbero danni a lungo termine.
Piantare nuovi alberi è fondamentale, al cospetto della crisi climatica, in quanto assorbono CO_2 e rilasciano ossigeno pulito nell'area, contribuiscono al benessere degli animali. Ci sono già soluzioni alternative all'uso della plastica ma altrettanto efficienti nel sostenere i giovani alberi, come i supporti in cartone biodegradabile ottenuto riciclando gli scarti delle industrie della carta.

NEWS CURIOSE

Heatworks Tetra, lavastoviglie senza tubo dell'acqua

Una lavastoviglie che non deve essere collegata al tubo dell'acqua: è Heatworks Tetra, soluzione magari non ideale per una famiglia numerosa, ma perfetta per le coppie attente all'impatto ambientale. Si tratta infatti di una lavastoviglie da banco che non richiede il collegamento all'impianto idrico, c'è soltanto bisogno di una presa di corrente per l'alimentazione. L'acqua si inserisce nel serbatoio e si scarica una volta effettuato il lavaggio: ne servono tre litri, molto meno di quanto si utilizza per un lavaggio a mano o – peggio ancora – in una lavastoviglie tradizionale. Inoltre richiede meno energia e meno detersivo, concentrato in capsule riciclabili. Tutto bellissimo, a parte il prezzo: 499 dollari, circa 420 euro.

Un tubo per ricaricare "da casa" le auto elettriche

Sembra un normale pluviale, il tubo che serve per far defluire l'acqua dalle grondaie. In realtà si traccia di un braccio comandabile a distanza tramite una app, in grado di allungarsi per tre metri, che nasconde il cavo per ricaricare un'auto elettrica. È la geniale invenzione di Danny Vaes (raccontata sul sito www.vaielettrico.it), appassionato di auto elettriche che non poteva ricaricare a casa la sua Peugeot e-208, perché vive in un appartamento ad Hasselt, nelle Fiandre. Presto fatto, il geniale Danny ha costruito il suo tubo e sviluppato la app che lo gestisce, una soluzione che ha suscitato l'entusiasmo del governo belga anche per le sue possibili applicazioni, ovvero ricaricare mezzi elettrici – anche bici e scooter – quando non si dispone di un'apposita colonnina. Da capire i costi e l'affidabilità, ma resta il fatto che l'impossibilità di ricaricare a casa, per chi vive in condominio, è uno dei fattori che frenano maggiormente la diffusione delle auto elettriche.

Il secondo tubo del San Gottardo è multimediale

Multimedialità. È la parola chiave che contraddistingue gli infocentri di Airolo e Göschenen, dedicati al progetto del «Secondo tubo del San Gottardo» e da poco inaugurati. I due infocentri, posizionati presso le rispettive stazioni FFS, permettono ai visitatori di toccare con mano - tramite immagini e video, informazioni in formato elettronico e anche quiz - quanto si va realizzando per la seconda canna della galleria.
Gli infocentri e le altre nuove strutture che verranno create a Göschenen e ad Airolo potenzieranno l'offerta turistica della regione alpina e hanno l'ambizione di contribuire all'indotto economico locale, sia creando nuovi posti di lavoro, sia stimolando i giovani ad appassionarsi alla professione, difficile ma affascinante, dell'ingegneria. Orari di visita e altre informazioni su galleriasangottardo.ch.

SPECIALE EMO 2021

Written by: Mr. Giovanni Teolis

La parola d'ordine di Emo è innovazione

Dal 4 al 9 ottobre Milano sarà (di nuovo) la capitale dell'industria manifatturiera, grazie a Emo Milano, una tra le fiere più importanti del settore in Europa. La manifestazione è promossa da Cecimo, l'associazione europea delle industrie della macchina, e metterà in evidenza tutte le novità che riguardano l'industria costruttrice di macchine utensili, robot, automazione, transizione digitale. Sono passati sei anni dall'ultima volta che la fiera si è tenuta a Milano. L'attesa è tanta, anche per la ripresa degli eventi dal vivo dopo il Covid. Saranno oltre 700 le imprese presenti, il 60% delle quali sono straniere.

In questo speciale abbiamo cercato di fare un focus sulle principali novità che riguardano alcune delle aziende presenti, cercando di dare uno sguardo sulle neo-imprese impegnate nello sviluppo di prodotti e progetti legati al mondo dei sistemi di produzione e della lavorazione del metallo, ma non solo.

Il confronto con le novità avrà un doppio obiettivo: da una parte raccontare il presente, dall'altra immaginare il futuro. Infatti questa fiera è un richiamo importante per tutti gli operatori di tutti i principali settori, dall'automotive all'aerospace, dall'energia alla meccanica varia, dai macchinari ai prodotti in metalli, dal farmaceutico all'arredamento e all'elettrodomestico. Un insieme di competenze e settori che nel loro comune denominatore rispondono a una sola parola d'ordine: innovazione.

EBERLE - PAD. 5 B30 C35

Eberle duoflex® PT Plus stabilisce un nuovo standard nel taglio di profili, tubolari e materiali pieni

La nuova lama per sega a nastro bimetallica duoflex® PT Plus, sviluppata da J.N. EBERLE & CIE. GMBH offre versatilità multiuso per tagliare profili e fasci di tubolari. Inoltre, può essere utilizzata anche per tagliare materiali solidi. La lama duoflex® PT Plus è dotata di un tagliente stabile e aggressivo e di un limitatore della profondità di taglio per proteggere la lama dalla rottura prematura dei denti. Il risultato è una vita dell'utensile più lunga, tempi di fermo macchina ridotti e costi di produzione inferiori. Un altro vantaggio è il formatore di trucioli integrato di duoflex® PT Plus. Questo ulteriore vantaggio garantisce un flusso di truciolo più fluido e quindi un canale di taglio "libero". In definitiva, questo può ridurre il rischio di deviazione della lama.

La lama duoflex® PT Plus taglia facilmente acciai da costruzione, acciai di bassa lega e profili in acciaio inossidabile ed è disponibile nelle larghezze che vanno da 20 – 67 mm ovvero in 3/4" – 2 5/8" di larghezza. Le dentature disponibili sono dpp 2/3, 3/4 e 4/6. Fino a 34 mm di larghezza, la nuova duoflex® PT Plus è estremamente versatile, mentre nella più ampia gamma dimensionale, il focus dell'applicazione è principalmente sul taglio ad alte prestazioni di travi e profili.

La versione nanoflex® PT Plus è inoltre rivestita con un riporto al TiAlN di alta qualità, per prestazioni e resistenza all'usura superiori. Su richiesta possono essere fornite anche stradature maggiorate nelle versioni duoflex PT Plus e nanoflex PT Plus. Tutte le lame per seghe in metallo duro e bimetalliche sono prodotte esclusivamente nello stabilimento di produzione Eberle di Augsburg, in Germania, in modo che il "Made in Germany" sia vissuto dal 1836, giorno dopo giorno. Grazie al nostro know-how pluriennale nel campo della produzione di nastri d'acciaio e della saldatura bimetallica, produciamo internamente anche tutta la materia prima per le nostre lame a nastro. Questo ci consente di ottenere un'eccellente qualità della lama seganastro, che è in definitiva il presupposto per la soddisfazione dei nostri clienti. J.N. EBERLE & CIE. GMBH è un partner riconosciuto a livello mondiale e un leader di qualità per nastri di acciaio di precisione e nelle lavorazioni industriali delle lame per seghe a nastro ad alte prestazioni. L'azienda, con filiali internazionali in Italia, Francia e Stati Uniti, impiega circa 300 dipendenti e dispone di una rete di distribuzione mondiale che fornisce un eccellente supporto tecnico on demand.

EMAG - PAD. 4 B19

EMAG mette in esposizione soluzioni di produzione altamente flessibili, dedicate alla mobilità elettrica.

Elevata flessibilità e allo stesso tempo processi di rettifica e tornitura appositamente sviluppati per il settore della mobilità elettrica, questi sono gli obiettivi di EMAG. La prossima fiera EMO, che si terrà a Milano dal 4 al 9 ottobre rappresenta l'occasione ideale per mostrare a tutti i clienti ciò che è stato sviluppato seguendo questa linea. Uno dei maggiori focus sarà la presenza di EMAG SU (precedentemente Samputensili), nuova acquisizione del Gruppo EMAG con sede a Bologna. Una parte dello stand EMAG sarà dedicata proprio alla G 250 di EMAG SU, rettificatrice per esecuzione di dentature cilindriche esterne, dritte ed elicoidali, con i processi di rettifica di generazione con mole a vite e di rettifica di profilo a divisione singola, per ingranaggi con diametro esterno fino a 250 mm e alberi con lunghezza fino a 550 mm.

Ma questa non sarà l'unica tecnologia in esposizione allo stand di EMAG.

Sia che si tratti di azionamenti elettrici, motori ibridi o azionamenti tradizionali, il processo di rettifica rappresenta un'operazione fondamentale. Per rimanere al passo con le richieste del mercato e gli sviluppi tecnologici, è necessario sviluppare soluzioni in grado di lavorare le superfici in modo ottimale, che garantiscano fluidità di scorrimento per ottenere coppia e velocità elevate. Un altro imperativo è la richiesta di massima flessibilità della macchina, che deve essere adatta per la lavorazione di diversi componenti, quindi facilmente riattrezzabile in tempi brevi. Sicuramente non una richiesta semplice quando si tratta di rettifica. La G 250 di EMAG SU rappresenta in questo caso una valida alternativa, in quanto la rettificatrice è dotata di un doppio mandrino pezzo, che ottimizza la produzione ed elimina quasi completamente i tempi secondari improduttivi. La rettifica di generazione e la rettifica di profilo vengono eseguite ciascuna su un mandrino principale. "Il riattrezzamento della G 250 è possibile in pochi minuti e le richieste di produzione vengono inserite mediante SoftwareDialogue, che semplifica la programmazione della macchina, contribuendo ad ottimizzare i tempi passivi" sottolinea Francesco Zambon, Amministratore Delegato di EMAG SU.

Lavorazione di profili interferenti ad alta velocità

Allo stand di EMAG sarà possibile visionare la G 250 anche per esecuzione di rettifica di componenti con profili complessi sul mandrino principale, mediante l'utilizzo di mole di rettifica di piccole dimensioni (diametro min. 68 mm, max. 160) e rulli profilatori (da 160 a 68 mm).

Nella versione G 250 HS la macchina può essere equipaggiata con una testa di rettifica High-Speed, che raggiunge velocità fino a 20.000 giri/min., con l'impiego di mole di piccolissime dimensioni. "Questa macchina risulta essere allo stesso tempo molto flessibile e altamente produttiva, una combinazione difficilmente raggiungibile quando si tratta di rettifica" -spiega Zambon - "ciò rappresenta un ulteriore motivo per scegliere questa soluzione, quando si tratta di rettifica di dentature per l'E-mobiity e per i riduttori, ovvero applicazioni nelle quali i componenti da lavorare hanno dimensioni molto ridotte".

Centri di tornitura modulari: una garanzia di EMAG

Come già accennato, il focus di EMAG per questa edizione della EMO, nonché i requisiti per stare al passo con le richieste del mercato, sono flessibilità e produttività. Qualità che già da tempo caratterizzano le macchine modulari della serie VL sviluppata da EMAG. La struttura modulare, comprensiva di automazione integrata, è da anni garanzia di performance elevate e di costi contenuti per singolo componente, senza dimenticare l'ingombro ridotto delle macchine.

La qualità parte dalla base, ovvero dal basamento macchina costruito in cemento polimerico MINERALIT® con elevate proprietà di smorzamento delle vibrazioni. Si prosegue poi con l'automazione con mandrino pick-up, che muovendosi sugli assi X e Z garantisce rotazioni elevate e tempi brevi di carico e scarico.

La serie VL si sviluppa dalla taglia VL 2, fino alla VL 8, offrendo la possibilità di lavorare diametri di pezzi flangiati da 100 fino a 400 mm. Un'ulteriore caratteristica della serie VL è la possibilità di integrazione di ogni singola macchina in una linea di produzione, sia nuova che esistente, in quanto la struttura modulare è la medesima per tutte le machine della piattaforma VL e VT. Pertanto i vari componenti della linea, come sistema di trasporto, nastro di carico/

scarico ecc., possono essere adattati e spostati, per integrare nella linea di produzione, per esempio, il processo di rettifica.

EMAG come fornitore di sistemi di produzione completi
"Con la presentazione al nostro stand alla EMO delle tecnologie di rettifica e tornitura, vogliamo far comprendere ai nostri attuali e futuri clienti che EMAG può essere il loro fornitore di riferimento, non solo per una singola tecnologia, ma per l'intero processo produttivo: dalla tornitura tenera, fino alla lavorazione dopo tempra. Avere un unico referente semplifica notevolmente la gestione della produzione per i nostri clienti, che possono fare affidamento su un unico fornitore e riferimenti mirati per lo sviluppo e la realizzazione di impianti completi", sottolinea Zambon e continua: "Il know-how sviluppato nel corso degli anni e la coesione tra le aziende di tecnologia del Gruppo EMAG ci permette di distinguerci non solo nelle lavorazioni tradizionali, ma di stare al passo con le nuove richieste di produzione, offrendo soluzioni di lavorazione competitive anche per l'elettromobilità".
Anche il monitoraggio della produzione da remoto e la manutenzione preventiva sono elementi da non sottovalutare e anche su questi aspetti EMAG non si fa trovare impreparata. Per le macchine modulari standard è stato sviluppato il software EDNA-System, con il quale è anche possibile realizzare in modo semplice applicazioni per l'Industria 4.0.
Le applicazioni possibili di EDNA sono molteplici, dalla visualizzazione dello stato della produzione, all'ottimizzazione dei cicli di lavoro, alla prevenzione dei fermi macchina e dei conseguenti interventi di manutenzione necessari.
„Ai nostri clienti, dunque, non solo offriamo sistemi di produzione completi, ma anche la possibilità di monitorarli in tutte le fasi di produzione e in caso di qualsiasi anomalia. Questo è il nostro focus e il nostro futuro e siamo sicuri che la fiera EMO rappresenti un'ottima piattaforma per presentare gli sviluppi e le tecnologie del Gruppo EMAG ai nostri visitatori", conclude Zambon.

FMB - PAD. 5 B13

F.M.B. s.r.l. si conferma storico espositore dell'esposizione EMO 2021 che si terrà a Milano dal 04 al 09 Ottobre 2021 e sarà presente con il proprio stand Nr. B13 nel padiglione Nr. 5.
FMB nasce nel 1982. In un mercato dominato da segatrici a disco è tra le prime a proporre le segatrici a nastro. Grazie alla sua capacità di evolversi, di ricercare prodotti innovativi e di adeguare le caratteristiche delle macchine alle esigenze dell'utilizzatore si impone rapidamente sul suo mercato emergendo come leader del settore.

Costruita secondo i criteri più moderni, improntati alla ricerca della massima funzionalità, ha razionalmente suddiviso gli spazi tra le aree preposte alla nascita del prodotto - quali progettazione, produzione e collaudo - e gli uffici commerciali, amministrativi, magazzino e spedizione. Ad oggi la nostra gamma prevede 35 modelli, con una capacità di taglio da Ø 200 mm a Ø 540 mm, ed una serie completa di soluzioni per la movimentazione del materiale. In tutti questi anni i concetti base dei nostri macchinari sono

sempre rimasti gli stessi: qualità, solidità ed affidabilità.

I prodotti FMB sono il risultato non solo di approfonditi studi, supportati dall'utilizzo di modernissimi sistemi computerizzati, ma anche di rigorose prove statiche sulla macchina. Una volta realizzato il prototipo, prima di procedere alla messa in produzione, lo si sottopone a lunghi cicli di taglio ed a severe prove meccaniche ed elettriche.

Presso il nostro stand Nr. B13 esporremo diversi nostri prodotti, tra cui la novità di casa F.M.B che sarà presentata in occasione di questo evento: la segatrice automatica Hercules+CN.

Hercules+CN è una segatrice automatica con lama di altezza H34 con capacità di 330mm x 510mm per eseguire tagli a 0°, sarà disponibile in due versioni: con discesa dell'arco realizzata su doppia colonna oppure con sistema di discesa dell'arco basculante, potrete ricevere maggiori informazioni in merito venendo a trovarci presso il nostro stand.

Oltre a questa novità, sarà presente anche la segatrice automatica Athena 41A, ovvero una segatrice automatica con discesa dell'arco realizzata su doppia colonna per il taglio a 0° con capacità di 460mm x 460mm e che monta una lama di altezza H41mm.

Athena 41A è inoltre dotata di un software intelligente: l'operatore deve solamente inserire tramite il pannello da 10" touch screen, le dimensioni, la forma e il materiale del pezzo che deve tagliare e la segatrice imposterà automaticamente e seguirà i corretti parametri di taglio per il materiale con le dimensioni indicate. L'operatore potrà comunque modificare i parametri di taglio anche durante il taglio già iniziato. Il software inoltre, grazie all'interfaccia intuitiva, permette con facilità di inserire e lanciare i vari cicli di taglio e permette di tenere sotto controllo costantemente i parametri di taglio e lo stato della macchina in qualsiasi momento.

Athena 41A presenta una lama non inclinata, ovvero a 0° rispetto al piano di lavoro, ma in fase di ordine è possibile scegliere la versione Athena 41A I, ovvero con una lama inclinata rispetto al piano di lavoro di 1,5°, questa versione è stata appositamente studiata per il taglio di materiali quadrati o rettangolari.

Presso il nostro stand vedrete anche altri modelli di casa F.M.B., tra cui le semiautomatiche Saturn, con lama di altezza h27mm per tagli sia a destra che a sinistra, la segatrice semiautomatica Pegasus, con lama di altezza h34 con capacità fino a Ø=330mm e la segatrice manuale/gravitazionale modello Titan+G che raggiunge la capacità di Ø=260mm.

Oltre alle macchine standard, F.M.B. offre una vasta serie di optional per ogni modello, appositamente studiati per soddisfare le diverse necessità dei nostri clienti.

FRAMAG - PAD. 7 G27

Framag a EMO Milano

Le segatrici circolari ad alte prestazioni per tubature, condotti, barre e binari per acciaio al carbonio e inossidabile di framag sono la prima scelta per i principali produttori di acciaio. Tempi di taglio brevi, qualità eccezionale del taglio e un'affidabilità straordinariamente elevata sono solo alcuni dei vantaggi apprezzati dai clienti.

Una delle ultime storie di successo nel taglio di materiali in acciaio inossidabile e leghe di nichel è stata ottenuta da due segatrici framag consegnate a un importante produttore indiano di tubi senza saldatura di grado elevato. Le eccellenti prestazioni di taglio e la qualità, anche quando si tratta di uno dei materiali più duri, hanno stabilito un nuovo punto di riferimento nel settore.

Per saperne di più sui nostri prodotti e servizi e sulle ultime innovazioni, ad esempio la nostra lama per sega economica con punte di taglio intercambiabili, monitoraggio del processo di segatura per la manutenzione preventiva e il nostro dispositivo di misurazione automatico della lama, visita il nostro stand (Sala 7, G27) all'EMO Milano. Non vediamo l'ora di mostrarvi quale sarà il futuro del taglio.

IMET - PAD. 5 B25

Imet, tra le principali realtà italiane produttrici di segatrici a nastro e troncatrici a disco, parteciperà dal 4 al 9 Ottobre alla fiera EMO, MIlano la principale fiera internazionale dedicata al mondo della lavorazione dei metalli. I prodotti Imet saranno all'interno del Padiglione 5, stand B25 e offriranno una panoramica della vasta gamma di soluzioni di taglio che l'azienda è in grado di offrire. Tra le segatrici presenti in fiera, oltre ad alcuni modelli consolidati, sarà inoltre presentata per la prima volta la nuova XSMART4.

XSMART4

La nuova XSMART4 è una segatrice a doppia colonna per il taglio a 90° di barre piene e tubi che ben si adatta come strumento di lavoro per professionisti e officine meccaniche che ricercano facilità d'uso, praticità, massima efficienza, accuratezza e precisione di taglio anche su diametri importanti (max 350mm sia per solidi che per tubi). Dotata di carro avanzatore da 500mm integrato e controllo tramite display touch da 7", la segatrice monta di serie un motoriduttore da

4 KW con lama ad alte prestazione h 41mm per garantire la massima affidabilità e tagli ottimizzati su qualunque tipo di lavorazione. Sfrido minimo non più alimnetabile: 90mm.

Altri prodotti in esposizione

XT5 - la segatrice automatica per applicazioni industriali, alta produttività e officine meccaniche che racchiude il meglio della tecnologia di taglio oggi disponibile. Facile da usare grazie al display touch 10" e l'interfaccia semplice, intuitiva e user-friendly, XT è l'ideale per produttori di valvole, produttori di macchine utensili, stampi di medie dimensioni e magazzini di acciai.

KTECH 502 F2000 - la segatrice ideale per carpenterie, produttori di acciai e tagli di barre, tubi e profilati fino a 60° a destra e sinistra. Completamente automatica con touch screen 10", parametri di taglio automatici, possibilità di programmare tagli simmetrici-asimmetrici e a punta e discesa dell'arco tramite vite, a ricircolo di sfere, KTECH è dotata di carro avanzatore integrato (disponibili F2000-3000-6000) e 5 assi controllati tramite CNC.

VELOX 350 AF-NC - la troncatrice automatica dedicata al taglio di alluminio e leghe leggere (tubi, estrusi e barre piene) con carro avanzatore integrato (disponibile F500 e F1200) e gestione tramite touch screen 7" e intuitiva interfaccia d'uso per programmare con pochi click un ciclo di taglio completo (anche più lunghezze sulla stessa barra).

INDUSTRY 4.0 READY – SAWFACTORY – Il sistema per l'industria 4.0 sviluppato da IMET in grado di trasformare ogni realtà produttiva in una fabbrica 4.0 potendo collegare ogni segatrice aziendale alla rete locale, garantendo la possibilità ad operatori e tecnici di programmare, modificare, avviare e monitorare un ciclo di lavoro direttamente da remoto. La soluzione per il 4.0 Imet è composta dal software di programmazione SAWprogram e dalla web app di monitoraggio SAWfactory, compatibile con ogni tipo di device.

LAZZATI - PAD. 1 B17

NUOVA LAZZATI HB 160MM Linea Floor-Type Ram Boring Evo 4.0 - Alesatrice Fresatrice a Montante Mobile ad Alta Velocità, Rigida e Potente grazie all'Idrostatica LAZZATI

LAZZATI è lieta di presentare alla Fiera Internazionale EMO MILANO 2021 (HALL 1 – STAND C 14) la nuova Alesatrice orizzontale a montante mobile di grandi dimensioni HB 160MM Evo 4.0, eccellente risultato della R&S della linea Floor-Type Ram-

Boring Industria 4.0 Ready. Grazie al sistema LAZZATI LHS idrostatica su tutti gli assi, la HB 160MM Evo 4.0 unisce la rigidezza delle macchine a guide piane all'assoluta precisione ed altissima dinamica delle macchine di più recente progettazione. Il sistema LAZZATI DCS Compensazione Idro-Meccanica e Dinamica della caduta dello Slittone, consente alla HB 160MM Evo 4.0 l'assoluta costanza delle precisioni in 0,015mm su tutta la corsa. Il sistema LAZZATI TCS Evo Boring di termostabilizzazione costante del Mandrino e delle strutture macchina, permette alla HB 160MM Evo 4.0 di ottenere l'assoluta costanza delle precisioni in qualsiasi condizione ambientale di lavoro. Il sistema LAZZATI DPS-X doppio pignone a recupero automatico del gioco ed il sistema LAZZATI LAS stabilizzazione attiva degli assi macchina, fa sì che la HB 160MM Evo 4.0 ottenga valori di rigidezza degli assi fino ad ora impensabili, garantendo un sostanzioso incremento della vita utensile ed un'eccezionale finitura superficiale. Le caratteristiche tecniche principali della HB 160MM EVO 4.0 sono diametro Mandrino 160mm o 180mm ISO 50 Big Plus, Massima Velocità di Rotazione 4.000RPM, Massima Potenza 80kW, Coppia Massima 4.000Nm, Corsa Asse X (Montante Mobile) = 6.000+n°x1.000, Corsa Asse Y (Testa)=3.000 ÷ 5.000mm, Corsa Asse Z(Slittone)=1.600mm, Corsa Asse W(Mandrino)=1.100mm, Sezione Slittone=560 x 515mm, Impianto Refrigerante Alta Pressione Interno/Esterno 50Bar gestito da CNC. La macchina è ovviamente dotata di tutti i più moderni sistemi di INDUSTRY 4.0 ed è equipaggiata di serie con CNC Heidenhain. Disponibili a richiesta i CNC Siemens, Fanuc e Fagor. Può essere dotata di Tavole Girevoli Idrostatiche con massimo carico 15 ÷ 120Ton, Teste Universali Automatiche index 1°x1° o 0,001°x0,001°, Stazione Pick-up di cambio Teste Automatico, nonché di sistemi di Cambio Utensili Automatici fino a 240 posti. LAZZATI garantisce una gamma completa di opzioni e accessori per una totale personalizzazione della macchina. HB 160MM Evo 4.0, un prodotto INNOVATIVO e COMPLETO in grado di adattarsi ad ogni lavorazione per l'asportazione di truciolo.

ORT ITALIA - PAD. 2 F14

Una tecnologia che si sta rapidamente espandendo in molti settori grazie a caratteristiche assolutamente competitive: tempi e costi di produzione ottimizzati, qualità del prodotto sicuramente superiore ad altri processi produttivi. Stiamo parlando del processo di laminazione, sempre più utilizzato grazie anche alle innovazioni tecniche proposte da ORT ITALIA azienda leader in questo settore, che ha il suo principale punto di forza nel reparto R&S. Fondata nel 1964 dai fratelli Cavagnoli, ORT ITALIA è stata acquisita nel 2013 dalla società JAM JOVIS, di proprietà del Sig. Franco Mizzotti, realizzando una strategia vincente: questo permette ad ORT di avere tutto il processo produttivo, dalla progettazione al prodotto finito. Un grande vantaggio per la gestione e il controllo dei tempi e della qualità. La nostra attività di ricerca è in continuo movimento per sviluppare nuove macchine laminatrici per i più svariati campi di applicazione.

Forniamo infatti quelli più tradizionali, come l'edilizia, l'aeronautica, il ferroviario, l'automotive e recentemente nuove applicazioni innovative come l'eolico, il nucleare e molte altre, dato che i vantaggi del processo di laminazione stanno prendendo sempre più piede. Il processo di laminazione ottiene infatti risultati migliori sotto molti punti di vista, per qualità, costi e tempi di produzione.

Oggi ORT ITALIA, il cui marchio è conosciuto ed apprezzato in tutto il mondo, realizza il 60% delle sue vendite sul mercato estero, ma è fortemente presente anche in Italia. Nei principali settori che rappresentano il core business della ORT, situata in Lomdardia, Nord Italia, c'è una forte richiesta da parte dell'edilizia e della sicurezza del territorio. A questo scopo, la nostra azienda è in grado di assemblare e fornire macchine per la produzione di parti molto specifiche per l'accaparramento di terreni e cemento, per lavorare sulle fondazioni, per solidificare il terreno al fine di evitare frane. Questo è in particolare il caso delle gallerie e delle infrastrutture.

ORT sta prendendo una costante innovazione tecnologica e avremo la possibilità di mostrarla all'EMO, fiera internazionale delle macchine utensili che quest'anno sarà a Milano. Ci aspettiamo di mostrare la più grande macchina a 3 stampi della nostra produzione, che è anche la più grande macchina di laminazione del mondo, avendo la possibilità di laminare pezzi fino a 350 mm di diametro. Nella produzione ORT vanno di pari passo sia le tradizionali macchine standard già conosciute da decenni in tutto il mondo, sia le sempre più forti innovazioni in cui l'azienda investe ogni anno, avendo recentemente esportato linee di produzione molto importanti che combinano macchine e automazione (come il sistema di carico anche per prodotti di dimensioni molto grandi) rivolte a settori produttivi strategici (come ad esempio la bulloneria ferroviaria).

PRIMA ADDITIVE - PAD. 5 B10

L'additive fa bene alla crescita – Pronti al futuro con Prima Additive alla EMO 2021 di Milano
"Good to Grow", lo slogan con cui Prima Additive, la business unit del gruppo Prima Industrie dedicata alle soluzioni additive per il metallo, si presenta alla EMO dal 4 al 9 ottobre (Padiglione 5, Stand B10/C11), non potrebbe essere più adatto all'appuntamento espositivo di Milano.

Il contesto in cui la fiera si svolge sembra infatti essere estremamente promettente, grazie alle previsioni di crescita della domanda di macchine utensili nelle principali aree del mondo, agli importanti incentivi predisposti dal governo italiano con Transizione 4.0 e al rinnovato entusiasmo per il ritorno delle fiere in presenza - in totale sicurezza anche grazie ai rigidi protocolli sanitari elaborati dal governo nazionale, dall'ente fiera e dagli stessi espositori.

A questo incoraggiante quadro, nello stand Prima Additive si aggiunge la grande fiducia nel potenziale delle soluzioni additive per la crescita e il rinnovamento delle aziende manifatturiere e l'opportunità di scoprire due prodotti per la stampa 3D dei metalli "a prova di futuro": innovativi, sostenibili, interconnessi e totalmente compatibili con Industria 4.0.

Presentata in anteprima alla EMO, la Print Genius 150 Double Wavelength appartiene alla serie 150 con tecnologia Powder Bed Fusion di Prima Additive. A rendere unica questa macchina è l'innovativa configurazione delle sorgenti laser. La macchina dispone infatti di due laser come tutte le macchine denominate "Genius" del brand torinese, ma nella sua versione Double Wavelength è equipaggiata con un laser infrarosso da 300 W e un laser verde da 200 W, che possono lavorare alternativamente sulla stessa area di lavoro. In questo modo è possibile lavorare sia le leghe convenzionalmente processabili con i laser infrarossi (leghe di acciaio, alluminio, titanio

nichel, cromo-cobalto), sia il rame puro o altri materiali altamente riflettenti grazie al laser verde.

Come le altre macchine della Serie 150 per la manifattura additiva del metallo, anche la Print Genius 150 Double Wavelength è dotata di un volume di costruzione di diametro 150 mm e altezza di 160 mm e presenta tutte le innovazioni delle soluzioni Powder Bed Fusion di Prima Additive. È dotata di un sistema che permette di variare la posizione del fuoco del fascio laser a seconda delle necessità, per avere sempre i parametri ottimizzati in base all'applicazione e di un il doppio sistema di pre-riscaldamento che consente di riscaldare la superficie del letto di polvere sia dall'alto sia dal basso attraverso la piastra riscaldata, permettendo così al letto di polvere di raggiungere una temperatura che può arrivare fino a 300° C. Il pirometro coassiale ad alta velocità controlla la temperatura in tempo reale e 2 telecamere monitorano il processo e il letto di polvere. Il sistema è a parametri aperti, adatti a svolgere attività di ricerca e sviluppo sul processo e sui materiali.
La serie 150 di Prima Additive è Industry 4.0 Ready e permette l'integrazione di sensori di monitoraggio e la connessione attraverso diversi standard per funzioni IoT. Sempre in ottica smart manufacturing, in qualità di partner di MindSphere World, Prima Additive partecipa al progetto di interconnessione della fiera, per permettere a tutti i visitatori di comprendere al meglio le infinite potenzialità della piattaforma MindSphere nell'ambito dei sistemi IoT per uso industriale.
Altra soluzione esposta nello stand Prima Additive è la Print Genius 250, la soluzione ideale per applicazioni di stampa su metallo ad alta produttività, essendo in grado di ridurre i tempi di produzione grazie al suo doppio laser single-mode da 500 W, unito a un software intelligente per un rapido orientamento dei pezzi e per la definizione dei parametri della macchina.

Il volume di costruzione di 258x258x350 mm rende la macchina adatta per la produzione di componenti di medie dimensioni. Il flusso di gas ottimizzato, con conseguente riduzione al minimo dei consumi, e la capacità di cambio completo del materiale in meno di 2 ore sono altri punti di forza di questa macchina innovativa. Print Genius 250 è dotata di un'unità filtrante a doppia linea per il ricircolo del gas all'interno dell'area di lavoro, che mantiene un elevato grado di pulizia della macchina e riduce al minimo la sostituzione delle parti soggette a usura. Il nuovo HMI consente di monitorare in tempo reale l'ambiente di costruzione e di generare report con tutti i principali parametri di stampa.

La Print Genius 250 è adatta a una vasta gamma di materiali: acciaio inossidabile, acciaio Maraging, leghe a base di nichel ad alta temperatura (Inconel), di titanio, di cobalto-cromo, di alluminio, di rame e di acciai di elevata durezza per il settore degli stampi.
Prima Additive espone con 3D New Technologies S.r.l. (3D-NT), la start-up con cui il gruppo Prima Industrie collabora per la realizzazione di macchine innovative per l'Additive Manufacturing completamente progettate e costruite in Italia. La collaborazione con 3D-NT è frutto della strategia Open Innovation del gruppo Prima Industrie e coniuga l'esperienza e la solidità di un Innovation Leader con l'imprenditorialità giovane e dinamica, caratterizzata da elevata flessibilità e velocità di risposta ai nuovi trend tecnologici.
EMO 2021 non sarà l'unica occasione nei prossimi mesi per scoprire come le soluzioni per l'additive manufacturing dei metalli del gruppo Prima possano aiutare le aziende a far crescere il loro business: dal 26 al 28 ottobre Prima Additive sarà presente alla fiera AddIT 3D di Bilbao, dal 26 al 29 ottobre esporrà alla Blechexpo di Stoccarda, per la prima volta insieme a Prima Power, il brand specializzato in macchinari laser e per lavorazione lamiera del gruppo Prima Industrie, e dal 16 al 19 novembre alla Formnext di Francoforte sarà presentata la gamma completa di tecnologie Prima Additive che include sistemi sia Powder Bed Fusion, sia Direct Energy Deposition.

VIOLI S.R.L. MECCANICA INDUSTRIALE

VIOLI - PAD. 5 D27

VIOLI SRL: TECNOLOGIE CUSTOMIZZABILI PER LA GESTIONE DEL TRUCIOLO

Violi S.r.l. è un'azienda italiana specializzata nella progettazione e produzione di macchinari tipicamente impiegati nel settore orafo, industriale e recupero metalli preziosi.

Da 30 anni, Violi S.r.l. offre una serie di macchine, sviluppate grazie a una continua attività di ricerca che caratterizza la strategia dell'azienda e che le permette di soddisfare le aspettative e le esigenze dei clienti.

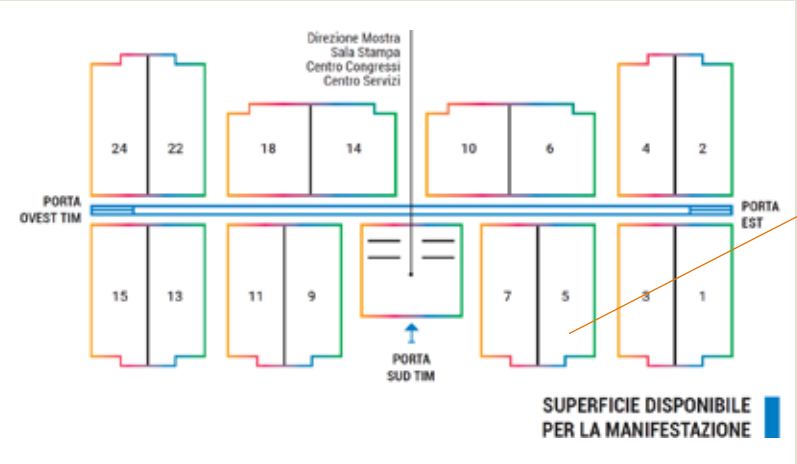
Oggi, la bricchettatura di trucioli e scarti metallici sta ottenendo una rinnovata attenzione. Una bricchettatrice, con le attuali tecnologie, è semplice, facile da usare e apporta molteplici vantaggi alle industrie del settore metalmeccanico.

I compattatori idraulici Violi mod. VM/CTA0 consentono di realizzare la compressione di trucioli derivanti da processi di tornitura o fresatura e sono adatti al posizionamento diretto sotto una macchina utensile.

VM/CTAR0-01 è un impianto che consente di ridurre la lunghezza del truciolo con un trituratore e tramite un sistema di convogliamento porta il prodotto triturato in modo graduale e continuativo, nella tramoggia del compattatore, all'interno della quale sono presenti due coclee che spingono il materiale all'interno della camera di compattazione. L'impianto è composto da una vasca di raccolta dei liquidi e pompa di scarico. La gestione del ciclo avviene tramite PLC e sensori di presenza truciolo.

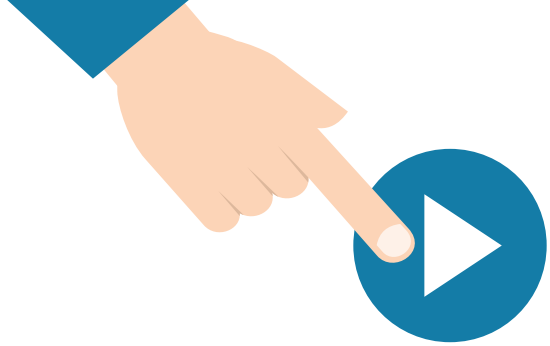
Tutti i compattatori e le bricchettatrici Violi sono interamente customizzabili su richiesta del cliente. L'azienda dispone di una vasta gamma di macchinari:

- Serie di Trafilatrici lineari idrauliche per tubi e barre con varie misure di lunghezza e con potenze fino a 30.000 Kg;
- Serie di trafilatrici a passaggi multipli per fili;
- Serie di macchinari per la raddrizzatura di tubi, barre e fili anche con taglio al volo;
- Serie di macchinari per il recupero di metalli preziosi;
- Lavatrici ad ultrasuoni speciali con elevata potenza;



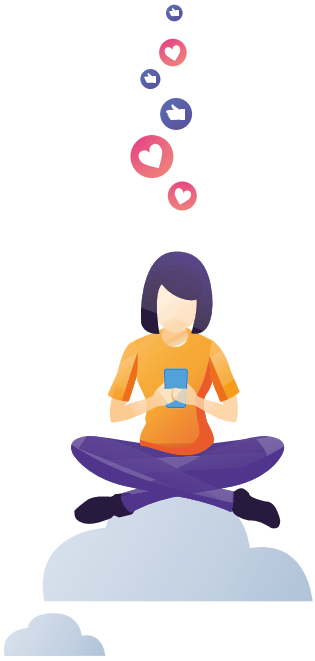
tubetoday

Saremo presenti con uno stand in **hall 5, lane A n. 23.**
Ti stiamo aspettando!



YOUR EVENTS ARE NOW ONLINE

The pandemic and consequent lockdown pushed many remarkable changes in the world of communication: it is possible to see these changes as **opportunities**. One of them is that **events, presentations, lectures** and even **press conferences** are **played on-line**, directly via **web-streaming**. The keystone is managing them in a professional way: interruptions, unstable connection and other problems can push away your audience; otherwise, if your event goes smoothly, it can be the right way to reach your public. Do you want to know how you can achieve this goal? **Download the free quick guide written by the Inspire Communication's experts** that will help you in leading your online event to success.



inspire communication

www.inspirecommunication.it

MACHINE TOOLS
FOR - TUBE
PIPE - BARS
AND WIRE
ALPIGNANO MARCO

USED MACHINES ON STOCK

SMI BPR 54X2

TAURING ALPHA 35

MILLEMIGLIA DIE 70/2

TAURING DELTA 60 CNC 8/2

BLM AST102

PEDRAZZOLI BM38 2 T

WE BUY YOUR USED MACHINE

ALPIGNANO MARCO
Via Colgiansesco, 42 - 10091 Alpignano - Tel. +39 011 966 36 56 - Mob. +39 335 60 67 796
marco@tubewire.com

www.tubewire.com